

**Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE  
“A. FARNESE”**

**Ambito 27– C.M.: VTIS01200C –Cod. Fisc. 90128410561**

**Sede centrale: Viale Regina Margherita, 2 01032Caprarola (VT) Tel. 0761 645513**

**www.istitutoalberghierocaprarola.it – vtis01200c@istruzione.it – vtis01200c@pec.istruzione.it**

**SEDE DI VETRALLA  
ESAME DI STATO  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
Classe 5<sup>a</sup> sez. G  
Liceo Scientifico Sportivo  
A.S. 2023/2024**



## Sommario

<b>LA SEDE DI VETRALLA DELL'IIS A. FARNESE</b>	<b>5</b>
<b>PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO</b>	<b>5</b>
<b>PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO</b>	<b>6</b>
<b>FINALITÀ ED OBIETTIVI</b>	<b>6</b>
<i>OBIETTIVI EDUCATIVI</i>	8
<i>OBIETTIVI DIDATTICI</i>	8
<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>8</b>
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<b>9</b>
<b>STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO</b>	<b>10</b>
<i>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO</i>	11
<b>DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<b>11</b>
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>	<b>12</b>
<b>ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI ED EXTRACURRICULARI</b>	<b>12</b>
<i>CONVEGNI SPORT E CULTURA:</i>	12
<i>PROGETTI</i>	12
<b>METODOLOGIE APPLICATE</b>	<b>13</b>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<b>13</b>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>14</b>
<b>CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</b>	<b>14</b>
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	<b>15</b>
<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>16</b>
<i>VALUTAZIONE E DESCRITTORI</i>	19
<i>LIVELLI DI COMPETENZA</i>	19
<b>MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO</b>	<b>20</b>
<i>Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022</i>	20
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	<b>21</b>
<i>PCTO ANNO SCOLASTICO 2021-2022</i>	21
<i>PCTO ANNO SCOLASTICO 2022-2023</i>	22
<i>PCTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024</i>	22
<b>ALLEGATI:</b>	<b>23</b>

<i>RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI</i>	23
<i>RELAZIONE FINALE</i>	23
<b>DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA</b>	23
<b>DOCENTE: ANNA SILVIA BRESCIA</b>	23
<i>PROGRAMMA SVOLTO</i>	25
<b>DISCIPLINE LETTERARIE</b>	25
<i>RELAZIONE FINALE</i>	28
<b>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE</b>	28
<b>DOCENTE: PROF.SSA ROSANNA RIPAMONTI</b>	28
<i>PROGRAMMA SVOLTO</i>	31
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	31
<b>DOCENTE: PROF.SSA ROSANNA RIPAMONTI</b>	31
<i>PROGRAMMA SVOLTO</i>	34
<b>DISCIPLINE SPORTIVE</b>	34
<b>DOCENTE: PROF.SSA ROSANNA RIPAMONTI</b>	34
<i>RELAZIONE FINALE</i>	40
<b>DISCIPLINA: LINGUA STRANIERA INGLESE</b>	40
<b>DOCENTE: PROF.SSA VALENTINA SORVILLO</b>	40
<i>PROGRAMMA SVOLTO</i>	42
<b>LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE</b>	42
<b>DOCENTE: PROF.SSA VALENTINA SORVILLO</b>	42
<i>RELAZIONE FINALE</i>	43
<b>DISCIPLINA: SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE</b>	43
<b>DOCENTE: PROF.SSA ROSETTA VALLONE</b>	43
<i>PROGRAMMA SVOLTO</i>	45
<b>DISCIPLINA: SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE</b>	45
<b>DOCENTE: PROF.SSA ROSETTA VALLONE</b>	45
<i>RELAZIONE FINALE</i>	47
<b>DISCIPLINE: MATEMATICA E FISICA</b>	47
<b>DOCENTE: PROF.SSA ELVIRA SORRENTINO</b>	47
<i>PROGRAMMA SVOLTO</i>	50
<b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b>	50
<b>DOCENTE: PROF.SSA ELVIRA SORRENTINO</b>	50
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	52
<b>DISCIPLINA: FISICA</b>	52

<b>DOCENTE: PROF.SSA ELVIRA SORRENTINO</b>	<b>52</b>
<i>RELAZIONE FINALE</i>	55
<b>DISCIPLINA: FILOSOFIA</b>	<b>55</b>
<b>DOCENTE: PROF.SSA ELENA STEFANI</b>	<b>55</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	<b>58</b>
<b>DISCIPLINA: FILOSOFIA</b>	<b>58</b>
<b>DOCENTE: ELENA STEFANI</b>	<b>58</b>
<b>DISCIPLINA: STORIA</b>	<b>62</b>
<b>DOCENTE: PROF.SSA ELENA STEFANI</b>	<b>62</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	<b>65</b>
<b>DISCIPLINA: STORIA</b>	<b>65</b>
<b>DOCENTE: ELENA STEFANI</b>	<b>65</b>
<i>RELAZIONE FINALE</i>	70
<b>DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</b>	<b>70</b>
<b>DOCENTE: PROF. LUCA FALCINELLI</b>	<b>70</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	<b>73</b>
<b>DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</b>	<b>73</b>
<b>DOCENTE: PROF. LUCA FALCINELLI</b>	<b>73</b>
<i>RELAZIONE FINALE</i>	75
<b>DISCIPLINA: IRC</b>	<b>75</b>
<b>DOCENTE: SILVIO SCORSI</b>	<b>75</b>
<b>SIMULAZIONI DELLE PROVE</b>	<b>81</b>
<b>DELL'ESAME DI STATO</b>	<b>81</b>
<b>SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA</b>	<b>83</b>
<i>Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato</i>	91
<i>Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato</i>	93
<i>Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato</i>	95
<b>SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</b>	<b>97</b>
<b>Problema 1.</b>	<b>97</b>
<b>Problema 2.</b>	<b>98</b>
<i>Griglia di Valutazione della Seconda Prova</i>	
<b>Griglia valutazione colloquio</b>	

## LA SEDE DI VETRALLA DELL’IIS A. FARNESE

L’Istituto “A. Farnese” consta di tre sedi presso i comuni di Caprarola, che ospita la sede centrale, Montalto, in cui è attivo il corso professionale alberghiero e la sede di Vetralla, che ospita tre indirizzi liceali, Linguistico, Scientifico Tradizionale, Scientifico a indirizzo Sportivo e l’indirizzo tecnico Costruzione Ambiente e Territorio.

La sede di Vetralla si trova in località Mazzocchio, molto vicina alla via Cassia e quindi ben collegata con i paesi circostanti. L’edificio è immerso nel verde su un’area di circa 20.000 mq. Dotata di un ampio parcheggio, un campo da calcio a 5 in erba sintetica, una pista di atletica coperta per 80 m lineari ed una grande area spesso utilizzata per la corsa campestre. L’attuale complesso, si sviluppa su quattro livelli per una superficie di 6.000 mq. La struttura, progettata proprio come scuola, rispetta tutte le normative in materia sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche. Il complesso, struttura in cemento armato, è dotato al piano terra di aula magna, uffici di segreteria, sala professori e ampia palestra per Giochi Sportivi; nel seminterrato spogliatoi zone di archivio e magazzino e una sala pesi di piccole dimensioni. Al primo piano è ubicata la palestra di ginnastica, aule e laboratorio di informatica; al secondo piano aule e laboratorio di Scienze Chimica e Fisica e laboratorio di disegno tecnico, aule dedicate per attività degli alunni speciali; al terzo piano aule didattiche. Nel corso degli ultimi cinque anni la scuola ha avuto un notevole incremento di studenti grazie ai nuovi indirizzi di studio.

### PROFILO DELL’INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo dà modo di approfondire le scienze motorie e le discipline sportive, all’interno di un percorso che offre sia una buona preparazione di base nelle discipline umanistiche sia conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell’economia e del diritto.

Guida, inoltre, gli studenti a raggiungere le competenze necessarie a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

# PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
<b>Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	99	99	99	99	99
Diritto ed economia dello sport			99	99	99
Scienze motorie e sportive	99	99	99	99	99
Discipline sportive	99	99	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## FINALITÀ ED OBIETTIVI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica, delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra e astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- avranno approfondito anche la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive e saranno in grado di:

- applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti
- ricercare le strategie atte a favorire il ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport
- comprendere le regole del diritto e dell'economia, con particolare riferimento al mondo dello sport
- scrivere articoli e sviluppare ricerche in ambito sportivo
- orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio cogliendone i legami con la realtà nazionale e internazionale.

All'interno del quadro disciplinare proprio della formazione liceale, questo percorso di studi è volto anche all'approfondimento delle scienze motorie e delle discipline sportive, insieme allo sviluppo della cultura propria dello sport.

Con le conoscenze e le competenze tipiche dell'ambito sportivo, avranno anche acquisito la capacità di:

- programmare, valutare, credere in se stessi
- condividere e rispettare regole
- impegnarsi nel raggiungimento di un obiettivo conoscendo i propri limiti, le proprie capacità e gli ostacoli da superare
- raggiungere e mantenere il benessere psico-fisico in autonomia.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- Rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola;
- Rispetto delle regole (in particolare: degli orari, delle norme relative alle assenze ed alle giustificazioni);
- Rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori e servizi);
- Capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo;

- Acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- Puntualità nelle consegne;
- Accettazione del diverso;
- Rispetto dell'ambiente, educazione allo sviluppo sostenibile.

## **OBIETTIVI DIDATTICI**

- Conoscere e comprendere gli elementi fondamentali delle discipline;
- Acquisire un metodo di lavoro efficace (prendere appunti – pianificare in modo efficace il lavoro individuale – utilizzare opportunamente i libri di testo – distinguere le informazioni principali da quelle secondarie – elaborare in maniera sintetica e completa i contenuti);
- Sviluppare capacità logiche (cogliere analogie, differenze, correlazioni – sviluppare le abilità di analisi ed interpretazione dei testi);
- Sviluppare abilità (saper usare in maniera corretta ed opportuna le conoscenze disciplinari acquisite);
- Sviluppare competenze (saper utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite in contesti diversi da quelli curriculari).

Per gli obiettivi delle singole discipline si rimanda alle relazioni disciplinari allegate al presente documento.

## **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>Discipline letterarie</b>	<b>Prof.ssa Anna Silvia Brescia</b>
<b>Matematica e Fisica</b>	<b>Prof.ssa Elvira Sorrentino</b>
<b>Storia e Filosofia</b>	<b>Prof.ssa Elena Stefani</b>
<b>Lingua e letteratura straniera</b>	<b>Prof.ssa Valentina Sorvillo</b>
<b>Scienze Motorie</b>	<b>Prof.ssa Rosanna Ripamonti</b>
<b>Discipline Sportive</b>	<b>Prof.ssa Rosanna Ripamonti</b>
<b>Scienze Naturali</b>	<b>Prof. Luca Falcinelli</b>
<b>IRC</b>	<b>Prof. Silvio Scorsi</b>
<b>Scienze giuridiche ed economiche</b>	<b>Prof.ssa Rosetta Vallone</b>
<b>Sostegno</b>	<b>Prof. Marco Stella</b>
<b>Sostegno</b>	<b>Prof.ssa Barbara Turchetti</b>

**DOCENTE COORDINATRICE: Prof.ssa Rosanna Ripamonti**



## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5<sup>^</sup> G è attualmente composta da 15 alunni, 6 femmine e 9 maschi provenienti da Vetralla, Viterbo, Nepi, Monterosi ed altri paesi limitrofi. È la classe pilota del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo che ha avuto inizio nell'a.s. 2019/2020. Al primo anno era molto numerosa poi ha subito diversi cambiamenti dovuti in parte alla fisiologica evoluzione di tutte le classi liceali, ma anche a qualche scelta sbagliata o ad una superficiale interpretazione del nuovo indirizzo.

Fin dal primo anno è stata data un'impostazione molto fedele alle linee guida ministeriali soprattutto in merito alla concezione dell'indirizzo sportivo nato per diffondere una sana cultura dello Sport come stile di vita senza perdere di vista le materie scientifiche ed umanistiche che caratterizzano comunque un liceo. Certamente le problematiche legate al Covid hanno reso molto difficile il primo ed il secondo anno soprattutto per la parte pratica, per gli sport di squadra, per i lavori di gruppo in palestra, ma anche per l'acquisizione delle competenze delle altre discipline di indirizzo che richiedono un approfondito lavoro in presenza.

Nel terzo anno l'attività curricolare non ha avuto un andamento regolare sempre a causa della pandemia che ha fatto alternare periodi di frequenza scolastica con periodi di quarantena a casa costringendo insegnanti e studenti a sperimentare ed incrementare nuove metodologie didattiche e stili di apprendimento a fasi alterne. Nel corso del quarto e del quinto anno non ci sono state criticità da questo punto di vista, ma si è dovuto in qualche modo cercare di colmare lacune e carenze dovute alle precedenti discontinuità.

I programmi delle singole discipline sono stati svolti in modo conforme alle Linee Guida Nazionali ed è stato costantemente monitorato il rendimento dei singoli alunni attraverso verifiche sia orali, sia scritte che pratiche.

Sono stati proposti sin dall'inizio dell'anno scolastico corsi di potenziamento e mentoring in seno al PNRR al fine di colmare le lacune pregresse. Solo una minoranza ha aderito alle varie iniziative.

Come classe pilota abbiamo avuto nel corso dei cinque anni diverse tipologie di alunni. Sono presenti atleti agonisti, di cui uno che può usufruire del progetto ministeriale studente atleta di alto livello, ragazzi che praticano sport con partecipazione a gare anche nazionali e alcuni studenti che pur non essendo sportivi hanno migliorato le loro capacità relazionali e comunicative nel rispetto delle regole e del fair play.

Dal secondo biennio e nell'ultimo anno la continuità didattica è stata mantenuta per le seguenti discipline: Italiano, Scienze naturali, Scienze Motorie e Discipline Sportive. Per Scienze giuridiche ed economiche e per Matematica e Fisica c'è stata continuità solo in quarto e quinto anno. Per Storia e Filosofia non c'è stata continuità nel triennio.

Per la Lingua e Cultura Inglese c'è stata continuità didattica fino al quarto anno.

La composizione della classe ha subito variazioni nel corso degli ultimi tre anni: alcuni studenti provenienti da Viterbo si sono inseriti nel corso terzo anno, uno studente si è inserito nel mese di dicembre del presente anno scolastico, mentre altri ragazzi non sono stati ammessi alle classi successive o hanno cambiato scuola nel corso del triennio e all'inizio dell'ultimo anno preferendo scuole private.

Le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe sono state a volte critiche, ma allo stato attuale si evidenzia un notevole percorso di crescita degli studenti.

Per quanto concerne l'aspetto disciplinare qualche alunno a volte ha fatto fatica a dominare le proprie emozioni ed è stato necessario attuare pratiche educative individualizzate e talvolta sanzionatorie. In

generale i ragazzi hanno comunque raggiunto un più che soddisfacente rispetto delle norme che regolano la vita scolastica: la disponibilità al dialogo educativo, la partecipazione alle iniziative scolastiche, il riconoscimento ed il rispetto dei ruoli. Gli allievi hanno partecipato, in generale, con un buon interesse alle attività didattiche con grande preferenza degli eventi sportivi culturali in linea con il loro indirizzo di studi. L'impegno dimostrato è stato più che buono, ma, in alcuni casi, non del tutto costante. I profitti a cui sono pervenuti i singoli studenti sono, naturalmente, differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione ed individuazione dei collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro ed alla partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente si possono distinguere tre gruppi:

- un primo gruppo, anche dai precedenti anni scolastici, ha evidenziato capacità di ragionamento intuitivo e di acuta osservazione, ha partecipato al dialogo educativo in modo responsabile e costruttivo, riuscendo a distinguersi per risultati di apprendimento raggiunti più che buoni ed in alcuni casi ottimi. Questi alunni hanno saputo cogliere delle discipline studiate i nessi interdisciplinari che le legano e, mossi da una encomiabile curiosità di apprendere e di comprendere, hanno partecipato attivamente alle lezioni con serietà e responsabilità;
- un secondo gruppo, dotato di discrete abilità cognitive ed operative, ma discontinuo nello studio e nella partecipazione, ha ottenuto risultati più che soddisfacenti;
- un terzo gruppo di alunni ha studiato in modo meno costruttivo, giungendo a conoscenze modeste e raggiungendo risultati strettamente soddisfacenti.

Tutti gli alunni hanno preso parte ad una serie di attività complementari e/o integrative, come riportato in dettaglio nelle successive sezioni del documento. Il Consiglio di Classe ha lavorato in modo unitario e i docenti hanno adottato la metodologia della lezione partecipata, integrandola e supportandola con l'ausilio della LIM prima e della *dashboard* poi, di mezzi audiovisivi e di presentazioni video grazie alla piattaforma *G-Suite For Education*, (quest'ultima impiegata principalmente durante le quarantene dovute alla pandemia). Sono state effettuate riunioni per dipartimenti disciplinari, per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi e della loro realizzazione, dei criteri di valutazione e dei testi da adottare. Non sono mancate le regolari esercitazioni scritte, tra le quali la prova Invalsi che ha coinvolto le discipline di Italiano, Matematica ed Inglese. I rapporti scuola-famiglia si sono sempre svolti nello spirito di collaborazione auspicabile nell'interesse degli studenti.

## **STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO**

Classe	Iscritti nella stessa classe	Iscritti da altra classe	Ritirati	Promossi	Non ammessi	Sospensione del giudizio
Terza	28	5	0	12	5	11
Quarta	18	0	0	14	1	3
Quinta	15	1	2	-	-	-

## **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

MATERIA	Classe 3 <sup>a</sup> 2020/2021	Classe 4 <sup>a</sup> 2021/2022	Classe 5 <sup>a</sup> 2022/2023
Discipline letterarie	Anna Silvia Brescia	Anna Silvia Brescia	Anna Silvia Brescia

Scienze giuridiche ed economiche Cittadinanza e Costituzione	Katia De Rosa	Rosetta Vallone	Rosetta Vallone
Matematica	Bianca Costantini	Elvira Sorrentino	Elvira Sorrentino
Fisica	Mirko Ottavianelli Andrea Tantucci	Elvira Sorrentino	Elvira Sorrentino
Storia	Walter Pacifico	Filippo Nobili	Elena Stefani
Filosofia	Walter Pacifico	Filippo Nobili	Elena Stefani
Lingua e letteratura straniera Inglese	Anna Chiara Berni	Anna Chiara Berni	Valentina Sorvillo
Discipline Sportive	Rosanna Ripamonti	Rosanna Ripamonti	Rosanna Ripamonti
Scienze naturali	Luca Falcinelli	Luca Falcinelli	Luca Falcinelli
Scienze Motorie e sportive	Rosanna Ripamonti	Rosanna Ripamonti	Rosanna Ripamonti
Sostegno	Michael Brunetti	Eleonora Boni	Barbara Turchetti
Sostegno	-	Marco Stella	Marco Stella
Religione	Giuseppe Bondi	Silvio Scorsi	Silvio Scorsi

## DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alle conoscenze e alle competenze previste in uscita si può osservare che complessivamente gli studenti hanno raggiunto un livello di preparazione adeguato ad affrontare l'Esame di Stato. Alcuni studenti hanno conseguito apprezzabili capacità di analisi e di critica, grazie all'impegno e all'interesse mostrato, raggiungendo così livelli di preparazione più che buoni e, in qualche caso, ottimi. Un secondo gruppo di alunni, applicandosi in maniera discontinua, ha raggiunto gli obiettivi previsti in maniera soddisfacente. Un gruppo limitato di studenti risulta non ancora completamente autonomo nell'approfondimento personale e mostra, in alcune discipline, qualche difficoltà a staccarsi da un approccio mnemonico al sapere; quasi la totalità di questi alunni hanno, tuttavia, lavorato ognuno secondo le proprie capacità. Un modesto gruppo di studenti si attesta su livelli almeno sufficienti, sebbene l'impegno da parte di alcuni allievi sia stato più superficiale e discontinuo. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici nelle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei docenti, allegate al presente documento. La maggior parte del gruppo classe ha raggiunto, dunque, gli obiettivi didattici in modo adeguato avendo saputo ottimizzare al meglio le opportunità didattiche proposte. Dal punto di vista disciplinare la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati dimostrandosi rispettosa della figura e del ruolo dei docenti, instaurando con essi rapporti di stima e di condivisione e accettando con un atteggiamento quasi sempre rispettoso le diverse proposte didattiche dei docenti.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte *in itinere* e sono state indirizzate a colmare le lacune presentate da alcuni alunni nelle varie discipline. Nei precedenti anni scolastici, sono state effettuate pause didattiche dedicate. All'inizio del quinto anno, è stato dedicato il primo mese al recupero di alcuni contenuti del quarto anno ritenuti prerequisiti per i nuovi programmi e non trattati nel precedente anno scolastico.

## ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI ED EXTRACURRICULARI

### CONVEGNI SPORT E CULTURA:

- Lo sport abbatte i muri;
- Mangia sano vivi meglio;
- Famiglia e Sport una sinergia vincente;
- Il gioco tradizionale come strumento educativo;
- Mostra “Van Gogh” a palazzo Bonaparte;
- Mostra “Inferno” a cura di Jean Clair alle Scuderie del Quirinale;
- Spettacolo teatrale in lingua Inglese “Animal Farm”.

### PROGETTI

- Discipline Sportive Tokyo 2020: Equitazione e Judo a.s. 2022/2023
- Progetto Padel
- Wave Angels – We School Progetto sulla sostenibilità marina e la blu economy
- Giochi della Chimica 2022/2023 e 2023/2024

## METODOLOGIE APPLICATE

Per quanto riguarda i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi si rimanda alla trattazione dell'argomento per ogni singola disciplina. In questa sede, alla luce di un consuntivo fatto, si può ritenere che le principali metodologie adottate nella media sono le seguenti:

<b>METODOLOGIA</b>	<b>MAI</b>	<b>QUASI MAI</b>	<b>QUALCHE VOLTA</b>	<b>SPESSO</b>
Lezioni frontali				X
Lezioni dialogate				X
Lavori di gruppo			X	
Assegnazioni di lavori di ricerca individuali o di gruppo			X	

Utilizzazione di mezzi audiovisivi			X	
Utilizzazione di mezzi informatici			X	
Utilizzo delle aule speciali e/o laboratori			X	
Partecipazione a conferenze, mostre e spettacoli			X	

La metodologia CLIL applicata a una disciplina non linguistica (DNL) è stata svolta con alcune unità didattiche della disciplina Scienze Giuridiche ed Economiche e si rimanda al programma allegato.

## STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso dell'anno, al fine di ottimizzare il processo di apprendimento degli allievi, è stato dato ampio spazio alla valutazione formativa, come parte integrante del processo continuo di insegnamento e di apprendimento, attraverso il *feed-back* reciproco e quotidiano creato tra insegnanti e alunni. La valutazione sommativa per l'accertamento del livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto dagli studenti è stata effettuata applicando diverse tipologie di verifica. Di seguito vengono riportate in tabella quelle usate nella media, dopo approfondita analisi da parte del Consiglio di Classe.

METODOLOGIA	MAI	QUASI MAI	QUALCHE VOLTA	SPESSO
Esercitazioni scritte				X
Test a scelta multipla			X	
Valutazione esercitazioni a casa			X	
Valutazione di relazioni orali		X		
Interrogazioni orali brevi			X	
Interrogazioni orali lunghe				X
Valutazione degli interventi in classe			X	
Test <i>online</i> con Socrative			X	
Esercitazioni pratiche				X

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di Classe, in relazione agli obiettivi disciplinari trasversali fissati nella programmazione, ha seguito i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio docenti secondo la seguente griglia:

VOTI	GIUDIZI SINTETICI	GIUDIZI ANALITICI
10/9	Rendimento Ottimo	Lavori completi; Profondità nei concetti esposti; Ampiezza di temi trattati; Assenza di errori di ogni genere.
8	Rendimento Buono	Lo studente dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza senza errori concettuali.
7	Rendimento Discreto	Lo studente dimostra una certa sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore.
6	Rendimento Sufficiente	Lo studente dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali e di saper procedere nelle applicazioni, pur commettendo errori.
5	Incertezza evidente	Situazione che lascia intravedere la possibilità di giungere alla "sufficienza"; fase di evoluzione e di alternanza.
4	Rendimento Insufficiente	Mancata acquisizione degli elementi essenziali ed impossibilità di procedere nelle applicazioni, con gran quantità di errori.
3	Rendimento gravemente Insufficiente	Presenza di rare acquisizioni frammentarie, ma senza connessioni ed impossibilità di procedere nelle applicazioni.
2/1	Risultati nulli	Lavoro non svolto; Mancate risposte.

Nel complesso l'interesse, la partecipazione, l'impegno, il profitto, le eventuali carenze di base, hanno costituito, nella giusta misura, gli elementi che sono serviti per la formulazione del voto.

La valutazione periodica e finale è stata tradotta in un unico voto, in numeri decimali con scala 1/10.

## **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

Allo scrutinio finale, ai fini dell'ammissione all'esame e dell'attribuzione del credito scolastico partecipano tutti i docenti del consiglio di classe. I docenti di religione cattolica ovvero di attività alternativa partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio, riguardanti l'attribuzione del credito agli studenti che si sono avvalsi di tali insegnamenti.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. Tale punteggio totale risulta al massimo di 40 punti.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione, per ogni anno, avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo ed il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente sarà pubblicato all'albo dell'Istituto.

L'attribuzione del credito avviene, dunque, sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno)

Tabella A in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Durante l'anno scolastico si è cercato, ove possibile, di stimolare gli studenti ad un approccio interdisciplinare e critico riguardo alle discipline oggetto di studio; a tal fine sono stati proposti e affrontati i seguenti percorsi:

- Unitarietà della persona;
- Tecnologia e progresso;
- Sogno e realtà;
- La figura della donna nella Scienza e nella Letteratura;
- Il falso;
- La concezione del corpo;
- Il limite;
- La natura dell'uomo e il male di vivere;
- Il concetto di salute dinamica;
- L'equilibrio;
- Sport e Tecnologia;
- La libertà e dialettica.

I singoli docenti, nell'ambito dello svolgimento delle programmazioni disciplinari, si sono impegnati a evidenziare i collegamenti con le altre materie di studio.

## PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito si riporta l'elenco degli argomenti svolti nell'ambito delle lezioni tenute a cura del docente referente per l'Educazione Civica, prof.ssa Rosetta Vallone.

<b>Ed. Civica</b>	<b>UDA</b>
-------------------	------------

Denominazione	Educazione Civica
Annualità	5^ G Liceo Scientifico Sportivo
Durata	Ore 33
Periodo	Anno Scolastico 2023/24
Elenco Discipline coinvolte	Le discipline del curricolo di classe (materia esclusa IRC)
I tre nuclei tematici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.</li> <li>2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.</li> <li>3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.</li> </ol>



Obiettivi Finali	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea. e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Conoscere ed esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>

DISCIPLINA	ATTIVITA'	ORE	DATA DI VERIFICA
Disc. Letterarie	Debate: Israele-Palestina	4	

Scienze Naturali	Lo sviluppo sostenibile	4	
Inglese	The ten stages of genocide Freedom of speech: the case of Julian Assange	4	
Disc. Sportive	SPORT E SOSTENIBILITA' Sport e ambiente sono un connubio importante e oggi non è più solo un'idea. Gli eventi sportivi eco-sostenibili rappresentano una delle prossime sfide per la lotta al cambiamento climatico. Lo sport riveste un ruolo importante in questo senso non solo dal punto di vista sociale, ma anche per la sua capacità di coinvolgere ed influenzare milioni di persone in tutto il mondo. In che modo ed in base a quali criteri l'evento sportivo sarà più sostenibile?	7	Progetto Wave Angels Marzo aprile e maggio
Storia	- Democrazia, dittatura, totalitarismo: analisi delle diverse forme di governo nel 1900.	1	15/04/24
	-Il cammino verso l'acquisizione del diritto di voto in Italia.	1	22/04/24
	- La dignità umana: dai campi della morte alla Costituzione italiana.	1	06/05/24
Filosofia	-La dignità umana: il concetto di alterità e di altro da sé nei principali filosofi analizzati (Hegel, Feuerbach, Marx).	1	Maggio
	-La concezione del lavoro da Marx alla Costituzione italiana.	1	Maggio
Scienze giur. ed economiche	Il diritto internazionale e le sue fonti. le organizzazioni internazionali: le OIG e le ONG. L'ONU: la fondazione e gli obiettivi. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. La NATO. I movimenti migratori.	2	01/12/2023
Scienze giur. ed economiche	Lo sport nella dimensione europea e internazionale: lo sport e l'integrazione nelle società multiethniche.	1	06/12/2023

Scienze giur. ed economiche	Il sistema economico e la globalizzazione	2	Maggio
	Il curriculum vitae e la sua presentazione	2	Maggio
Matematica e Fisica	Visione e dibattito Film su Alan Turing <i>"The Imitation Game"</i>	2	Maggio
<b>Totale</b>		<b>33</b>	

<b>Materiali Utilizzati</b>	Lavagna, aula multimediale, computer, testi, fotocopie, documenti digitali, sitografia. Webinar e materiale su piattaforma WeSchool
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale, lettura e decodifica di testi, proiezione di filmati, costruzione e spiegazione di mappe concettuali, discussione in classe e compilazione schede, compiti di realtà, flipped classroom, giochi di ruolo. Convegni, uscite didattiche.

## VALUTAZIONE E DESCRITTORI

Indicatori	Criteri	Punti
Esposizione corretta dei contenuti	Completezza Correttezza	5
Coerenza dell'argomentazione	Correttezza	1
Capacità di sintesi e Capacità di critica	Correttezza	1
Utilizzo di termini specifici	Correttezza	1
Collegamenti multidisciplinari	Completezza Correttezza	2

## LIVELLI DI COMPETENZA

Livello di competenza	Definizione	Come l'allievo usa le proprie risorse in situazione
<b>Avanzato 9-10</b>	Lo studente svolge compiti in situazioni non note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere decisioni consapevoli.	Sa argomentare efficacemente e consapevolmente le proprie scelte e opinioni. Dimostra buone strutture di interpretazione e di attuazione di ciò che ha appreso.
<b>Intermedio 7-8</b>	Lo studente svolge compiti in situazioni note mostrando di	Dimostra buone strutture di interpretazione ma non sa sempre

	saper utilizzare le conoscenze ed abilità acquisite	giustificare in modo esaustivo il perché delle sue scelte ed affermazioni.
<b>Base 6</b>	Lo studente svolge compiti semplici mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali	Interpreta in modo essenziale, non sa giustificare il perché delle sue scelte ed affermazioni
<b>Non raggiunto 4-5</b>	Lo studente non sa svolgere compiti semplici, non possiede conoscenze ed abilità minime.	Non è in grado di decodificare e riproporre conoscenze e competenze.

Per quanto riguarda la valutazione finale in Educazione Civica, questa è stata ricavata dalla media delle valutazioni ottenute dai singoli allievi nelle diverse discipline, in relazione ai temi affrontati nelle relative ore dedicate.

La classe ha svolto almeno 33 ore annuali di Educazione civica.

## MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

- Assorienta **(4,5 ore totali)**:
  - orientamento carriere in divisa (20 dicembre 11-12:30; 31 gennaio 11-12:30 due date opzionali) 1,5 ore
  - orientamento carriere medico-sanitarie (21 dicembre; 1 febbraio; 1,5 ore)
  - orientamento carriere universitarie (19 dicembre; 30 gennaio) 1,5 ore
- Incontro sulla legalità **(2h)**
- Incontro con professionisti nell'ambito sportivo **(2h)**
- We school Wave Angels **(12h)**
- Incontri sul territorio con associazioni culturali e aziende della zona **(2h)**
- Sport Life School PCTO **(10h)**

**Totale ore 32,5**

# PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La Legge 107/2015 ha reso i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro obbligatori e parte dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. La finalità consisteva nello sviluppo delle competenze previste nel Profilo Educativo Culturale e Professionale del corso di studi, utili ai fini orientativi e spendibili nel mondo del lavoro (“adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali”. Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). La Legge prevedeva un monte ore obbligatorio per ogni studente di almeno 200 ore nei Licei (nel secondo biennio e quinto anno) e ne prevedeva una valutazione anche in occasione dell’Esame di Stato (oltre che requisito per l’ammissione allo stesso).

La più recente Legge 145/2018 ha previsto una riduzione delle ore da 200 a 90 per i Licei e una variazione nel nome: Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO).

I PCTO rappresentano un’occasione preziosa in cui crescere, comprendere l’utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso, ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un’ottica di “apprendimento permanente”, continuando quel processo educativo e formativo che consente di “migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale” (L. 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).

Infine la legge del 24 febbraio 2023 ha stabilito che i PCTO non sono requisito di ammissione per l’Esame di Stato del Secondo ciclo d’Istruzione 2023, ma potranno essere parte della prova orale.

## PCTO ANNO SCOLASTICO 2021-2022

I corsi si sono svolti sia in presenza che a distanza

- **Corso per la sicurezza sul lavoro:** Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità *e-learning*.

Quasi tutti i ragazzi della classe nell’anno scolastico 2022/2023 e pochi nell’anno scolastico 2023/2024 hanno svolto il corso per la sicurezza sul lavoro messo a disposizione dal Miur, tramite la piattaforma dedicata all’alternanza. Il progetto ha portato i ragazzi ad una riflessione sugli aspetti della sicurezza sul luogo di lavoro.

- **Growing up :** progetto sostenuto dall’Ufficio Scolastico Regionale del Lazio. Camp estivi gratuiti per bambini di età compresa tra i 6 e i 16 anni. I nostri alunni hanno svolto la funzione di Tutor ed educatori sportivi per l’ultima settimana di agosto e la prima di settembre 2021.

Il progetto si è concluso con un’esperienza a Ventotene che ha coinvolto 4 alunni, 2 maschi e 2 femmine. Sono stati messi a confronto i progetti realizzati dai Licei Scientifici Sportivi che avevano preso parte al progetto.

- **A tu per tu con la dislessia,** progetto radiofonico in collaborazione con UNITUS.

- **Federchimica un futuro nell'industria chimica**

Federchimica: è la federazione nazionale dell'industria chimica, che ha proposto un progetto per costruire un futuro nell'industria chimica e sviluppare competenze trasversali al fine di integrarle con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica. Gli studenti hanno assistito ad una serie di conferenze a distanza il cui obiettivo principale è stato favorire l'inserimento dei giovani nel panorama lavorativo, grazie ad una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il *gap* tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

## **PCTO ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

- **Growing up:** progetto sostenuto dall'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio. Camp estivi gratuiti per bambini di età compresa tra i 6 e i 16 anni. I nostri alunni hanno svolto la funzione di Educatori sportivi per l'ultima settimana di agosto e la prima di settembre 2022 supervisionati da docenti Tutor.

- **Giochi della Chimica:** con la partecipazione di due alunne.

- **“Organizzare un Open Day”**

Gli studenti, sotto la guida dei *tutor*, hanno partecipato agli *Open Day* della sede di Vetralla, organizzando attività da proporre ai visitatori, producendo materiali illustrativi, dividendosi i compiti per la presentazione dell'istituto, delle sue strutture e delle attività in esso svolte.

Il ragazzi hanno imparato:

- ad ottimizzare esperimenti dimostrativi in laboratorio di chimica, fisica e scienze, preparando esposizioni coinvolgenti per i visitatori (gli esperimenti sono stati selezionati tra quelli già eseguiti durante le lezioni e nuove proposte degli alunni e del docente);
- a realizzare video e foto durante gli *Open Day* da condividere sui social
- a relazionarsi con i visitatori e con gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado

- **Formazione Teorico pratica per lo Sport come stile di vita:** progetto finalizzato al conseguimento di certificazione Personal Trainer di I livello.

- **A tu per tu con la dislessia :** progetto radiofonico in collaborazione con UNITUS.

## **PCTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

I corsi si sono svolti in presenza e su piattaforme on line.

- Sport Life School progetto di marketing sportive con elaborazione di Project work finale.
- We School progetto sulla sostenibilità valido anche come orientamento ed educazione civica
- Corso sulla sicurezza sul lavoro

**In totale nel triennio ogni alunno ha svolto almeno 90 ore di PCTO.**

## **ALLEGATI:**

### **RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI**

In questa sezione vengono riportati i programmi svolti nelle singole discipline, le relazioni finali dei rispettivi docenti, le simulazioni della prima e della seconda prova e le griglie di correzione delle prove scritte e del colloquio d'esame.

### **RELAZIONE FINALE**

**DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE: PROF.SSA ANNA SILVIA BRESCIA**

**CLASSE 5^G**

#### **1. Profilo della classe**

La classe, composta da 15 alunni, mi è stata assegnata all'inizio del triennio. I ragazzi hanno svolto gran parte del biennio con la modalità della didattica a distanza e questo ha reso il processo di scolarizzazione più difficile e sicuramente lento. Al mio ingresso la problematica sin da subito riscontrata è stata nell'ambito della produzione scritta, ove comparivano molte lacune. Inoltre numerose parti propedeutiche allo studio della letteratura e dell'analisi del testo poetico, risultavano deficitarie e ad oggi non possono dirsi totalmente colmate.

Il gruppo classe, disomogeneo per quanto concerne la preparazione di base e l'attenzione durante le ore frontali, quest'anno ha dimostrato tempi di attenzione più lunghi e costanti nel tempo. In vista dell'esame di maturità si è scelto di prestare molta attenzione all'esposizione orale dedicando un cospicuo tempo ai collegamenti interdisciplinari. Il costante stimolo proposto, favorito dalla compresenza di altri docenti, ha permesso un continuo scambio di idee ed un confronto incessante.

Numerosi sono i collegamenti effettuati con la storia dell'arte, la discografia e la cinematografia nell'ottica della multidisciplinarietà.

Per tale motivo durante il corso del triennio sono state effettuate due visite guidate a mostre ( "Van Gogh" a palazzo Bonaparte; "Inferno" a cura di Jean Clair alle Scuderie del Quirinale) ed una uscita didattica al Teatro Sistina per il Giorno della Memoria.

Purtroppo solo una minoranza degli alunni si è mostrata disponibile verso le sollecitazioni proposte e per molti l'impegno si è rivelato discontinuo soprattutto per quanto riguarda il lavoro da svolgere a casa e l'esercizio volto a colmare le lacune nella produzione scritta. In relazione a quest'ultima

permangono infatti difficoltà nella gestione della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli più elementari a quelli più avanzati.

## 2. Criteri di valutazione

Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze raggiunte e di rilevazione critica delle carenze ancora persistenti.

Si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenze acquisite
- competenze relative all'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- capacità di rielaborazione critica, applicazione dei concetti studiati, risoluzione dei problemi, impegno nello studio, livello di partecipazione al dialogo educativo- didattico e collaborazione dimostrata

## 3. Valutazioni

Durante il corso dell'anno si sono seguite le indicazioni dei dipartimenti disciplinari per quanto concerne le valutazioni. Pertanto sia nel secondo, che nel secondo quadrimestre si sono effettuate due verifiche per lo scritto e due per l'orale

## 4. Metodologie d'insegnamento

Durante l'anno scolastico in corso sono state utilizzate varie metodologie d'insegnamento ed in particolare:

- lezione frontale
- lavoro di gruppo
- problem solving
- discussione guidata
- flipped classroom

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **DISCIPLINE LETTERARIE**

Libro di testo: G. Baldi e VV- I classici nostri contemporanei, vol. 5.1, 5.2,6 Paravia

GIACOMO LEOPARDI: la vita, le opere, il pensiero e la poetica;

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Zibaldone "Suoni indefiniti", "La teoria del piacere"; Canti "L'infinito", "La sera del dì di festa", "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio", "Alla luna", "Tutto il fuoco di Leopardi" (lettera di Alessandro d'Avenia a Giacomo Leopardi) Testi tratti dalla corrispondenza con il Giordani: "Son così stordito del niente che mi circonda". Dagli appunti: "Immagini, sensazioni, affetti".

IL SECONDO OTTOCENTO: l'epoca, le idee e la lingua

CARDUCCI: la vita, le opere, il pensiero e la poetica;



Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: Rime nuove”Pianto antico”.

LA SCAPIGLIATURA: la poetica, lo stile e gli autori.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: “ Il Manifesto”, Arrigo Boito ”Lezione di anatomia”

IL POSITIVISMO, IL NATURALISMO E IL VERISMO: la poetica, i temi, analogie e differenze

GIOVANNI VERGA: la vita, le opere, il pensiero e la poetica;

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Vita dei campi: “ Rosso Malpelo”, “ La lupa”, ” I Malavoglia” (trama e parti scelte), “Mastro don Gesualdo” (trama);

Novelle rustiche: “La roba”, “ Prefazione all’amante di Gramigna”, “La morte di Mastro Don Gesualdo”.

IL DECADENTISMO: il superamento del Positivismo; l’affermarsi del Decadentismo, i caratteri della corrente; il Simbolismo; l’Estetismo.

CHARLES BAUDELAIRE: la vita, le opere, il pensiero e la poetica;

lettura, analisi e commento dei seguenti testi: I fiori del male: “L’albatro”(lettura in francese), “ Corrispondenze”, “ Spleen”.

FOGAZZARO: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

GIOVANNI PASCOLI: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

lettura, analisi e commento dei seguenti testi: “Il fanciullino”(parti scelte), Miricae: ”Orfano”, “Sorella”, “ X Agosto”, ”L’assiuolo”, ” Italy”( parti scelte)

D’ANNUNZIO: la vita, le opere, il pensiero e la poetica, il pubblico di massa, il D’Annunzio pubblicitario

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

“Il piacere”( trama);

Alcyone: “ La pioggia nel pineto”.

GRAZIA DELEDDA: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Chiaroscuro” Un grido nella notte”.

IL PRIMO NOVECENTO: l’epoca, le idee e la lingua, il progresso secondo Charlie Chaplin( Tempi moderni), le caratteristiche del romanzo contemporaneo.

ITALO SVEVO: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

La coscienza di Zeno “ La morte del padre”, La resistenza alla terapia"

LUIGI PIRANDELLO: la vita, le opere, il pensiero e la poetica, l'adolescenza in Sicilia, il tema della follia ed il ruolo paterno, l'adesione al fascismo. L'umorismo ed il vitalismo, il rapporto con la civiltà moderna ed il concetto di alienazione.

Lettura, analisi e commento delle seguenti opere: brano tratto dal saggio "L'umorismo", " Il treno ha fischiato", " La patente".

IL NOVECENTO: il rapporto tra regimi totalitari e letteratura

Il Crepuscolarismo: le tematiche e la poetica, Gozzano.

Lettura, analisi e commento del testo: " Desolazione del povero poeta sentimentale" di Corazzini.

Il Futurismo: la nascita del movimento, tematiche e stile.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi " Manifesto futurista", " Autoritratto" di Govoni.

UNGARETTI: la biografia, la poetica, l'autore. la ricerca dell'assoluto, il dolore personale ed universale. Le opere.

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: " In memoria", "Fratelli", "Sono una creatura" " San Martino del Carso", correlazione con "Brothers in arms" dei Dire Straits

UMBERTO SABA: la biografia, la poetica, l'autore. Il rapporto con la città natale, il Canzoniere;

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: "La capra", " Città vecchia", " Mio padre è un assassino", " Ritratto della mia bambina", "Tredicesima partita" Il realismo solo apparente di Saba nel commento Di Pier Paolo Pasolini .

EUGENIO MONTALE: la biografia, la concezione poetica, la memoria, la negatività della storia, le figure femminili, le opere e i temi.

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: da Ossi di seppia "I limoni", "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", " Spesso il male di vivere ho incontrato"; da Le Occasioni " Non recidere, forbice, quel volto".

L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO: vita, opere, poetica

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: " Ed è subito sera", "Oboe sommerso", "Uomo del mio tempo".

VITTORIO SERENI: la poetica

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: " Non sanno d'essere morti"

SANDRO PENNA: la poetica

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: "Sette poesie brevi"

## IL ROMANZO DELLA CRISI: VERSO IL NEOREALISMO

ALBERTO MORAVIA: l'autore e la poetica

Lettura, analisi e commento del brano : “ L'impossibilità di uccidere”

CARLO LEVI: l'autore e la poetica

Lettura, analisi e commento del brano :” I sassi di Matera” da “ Cristo si è fermato ad Eboli”

IL SECONDO NOVECENTO: definizione di Postmoderno.

Lettura dei brani : “ La mediocrità al potere” di Umberto Eco, “ Una definizione di postmoderno” di Paolo Portoghesi”

DOPO IL 15 MAGGIO:

IL NEOREALISMO: i principali nuclei tematici, le forme letterarie, il cinema

VITTORINI: l'autore, le tematiche, lo stile

da “Uomini no” lettura del brano “ I morti di Milano”

PRIMO LEVI: la poetica e le opere, lettura del brano “ La liberazione”, tratto da “ La tregua”

CESARE PAVESE: il poeta, l'uomo, la guerra, il mito, il simbolo.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: “ Lavorare stanca”, “ Sei la terra e la morte”, da “ La casa in collina” lettura del brano “ I tedeschi alle Fontane, da “ La luna e i falò” analisi del brano “ Il ritorno di Anguilla”.

LEONARDO SCIASCIA: il poeta, le opere, fra storia e attualità. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: da “ il giorno della civetta” lettura del brano “ il vizio dell'omertà”

CARLO EMILIO GADDA: l'autore, lo stile espressionistico, il groviglio psicanalitico, la polemica antiborghese. Le opere.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: da La cognizione del dolore, “ La mamma”, da Quer pasticciaccio brutto de via Merulana “ Il commissario Ingravallo”

ITALO CALVINO: l'autore, le opere, lo stile

Lettura integrale dei seguenti romanzi:

1) Morante "La Storia"

2) Pratolini " Metello"

3)Calvino: " Il barone rampante"

## LE TIPOLOGIE TESTUALI:

1. l'analisi e l'interpretazione di un testo letterario italiano ( TIPOLOGIA A),
2. l'analisi e produzione di un testo argomentativo (TIPOLOGIA B),
3. la riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (TIPOLOGIA C)

## RELAZIONE FINALE

### **DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE**

**DOCENTE: PROF.SSA ROSANNA RIPAMONTI**

**CLASSE 5^G**

La classe si presenta attualmente composta da 15 alunni, 6 femmine e 9 maschi. È una classe particolare, la classe pilota del Liceo Scientifico Sportivo. Il percorso fin qui non è stato facile, molti studenti nel corso degli anni precedenti sono stati fermati oppure hanno cambiato indirizzo di studi. Con gli alunni attualmente frequentanti è stato svolto un grande lavoro per cercare di ottimizzare il progetto educativo che, come emerge dalla relazione iniziale, è stato complicato a causa di diversi fattori.

I ragazzi sono stati partecipativi, collaborativi e quasi tutti molto sportivi. Alcuni di loro a volte hanno fatto fatica ad interpretare nel modo migliore le proposte formative, il rispetto delle regole ed hanno reso necessario qualche intervento disciplinare. Il fine ultimo è però stato raggiunto.

Le strutture sportive in dotazione presso il nostro Istituto hanno consentito di svolgere la teoria e la pratica delle Scienze Motorie mirando alla cultura dello Sport come stile di vita spesso integrata in modo pluridisciplinare con le altre discipline.

Quasi tutti hanno compreso in pieno l'importanza dello sport come stile di vita, hanno metabolizzato e dimostrato sul campo l'importanza del Fair Play anche come base fondamentale per le relazioni sociali della vita di tutti i giorni. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati anche se con diverso profitto.

La parte teorica da qualcuno è stata a volte trascurata ed a fronte di continui richiami sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati in modo sufficiente. Le eccellenze sono state valorizzate e sono state un costante esempio per tutta la classe. Sono state organizzate diverse uscite didattiche, convegni con importanti temi sui valori dello Sport e quasi tutti gli studenti hanno partecipato evidenziando il loro potenziale.

**Competenze raggiunte:**

**Conoscitive:**

tutti gli studenti hanno imparato a conoscere il corpo umano dal punto di vista anatomico e fisiologico con particolare riferimento alle modificazioni degli apparati in seguito all'esercizio fisico.

Grande rilievo è stato dato nel corso del triennio all'educazione allo Sport come stile di vita, affrontando anche la recente modifica dell'articolo 33 della Costituzione in materia di strumenti formativi.

È stato approfondito il concetto di salute dinamica, di benessere psico fisico della persona in relazione al movimento, all'attività fisica come farmaco, alla sana alimentazione, all'integrazione alimentare.

Particolare attenzione è stata posta alla tematica del Doping quale piaga spesso ricorrente in ambito sportivo anche dilettantistico.

Lo sviluppo tecnologico nello sport è stato affrontato da diversi punti di vista:

La disabilità;

La tecnica di reperimento dei dati;

La tecnica di sperimentazione della Performance;

La tecnica dell'arbitraggio;

La tecnologia come doping nascosto;

La tecnologia digitale e il marketing sportivo.

Sono stati affrontati diversi percorsi pluridisciplinari:

Fenomenologia e Scienze motorie;

Le Scienze Motorie incontrano l'arte;

L'efficienza metabolica e i meccanismi energetici;

La partecipazione a convegni a tema sportivo ha arricchito notevolmente la formazione degli studenti.

“Mangia sano vivi meglio”

“Sport e salute”

“Ippoterapia strumento educativo fondamentale”

“Lo Sport abbatte i muri”

“Il gioco tradizionale come strumento formativo da riscoprire”

### **Metodologiche:**

Sono state utilizzate diverse metodologie finalizzate sempre il giusto feedback con tutti gli studenti.

### **Relazionali:**

L'attività pratica ha sempre favorito le relazioni e la capacità non solo di giocare ma di mettersi in gioco rafforzando autostima e personalità.

Il gioco di squadra, i progetti e l'interazione con altre classi sono stati strumenti fondamentali.

In alcune situazioni è stato fondamentale utilizzare il gioco per favorire l'integrazione relazionale.

Il lavoro di gruppo ha spesso favorito conoscenza e confronto tra gli studenti.

### **Metodologia di insegnamento**

**Nel corso del triennio ho utilizzato varie metodologie d'insegnamento:**

Lezione frontale  
Cooperative learning  
problem solving  
didattica integrata  
didattica per scenari  
flipped classroom  
lezione interattiva  
discussione guidata  
focus group  
utilizzo di strumenti multimediali.

Nel corso del quinto anno è stato fondamentale dare consapevolezza anche di come strutturare in autonomia il proprio programma di allenamento e spesso ciascun alunno è stato protagonista della gestione di una parte della lezione con l'obiettivo di fissare i contenuti svolti.

**Strumenti**

Mezzi audiovisivi  
Appunti  
Mappe concettuali  
Libro di testo  
Documentazione tecnica

**Criteri e strumenti di valutazione**

Sono stati svolti test di verifica sui contenuti teorici, interrogazioni, test motori sull'esecuzione di esercizi assegnati, sulla abilità motorie e sui fondamentali di gioco dei principali giochi sportivi di squadra. Impegno e interesse per la materia sono stati parte integrante delle valutazioni.

**Recuperi**

Quando si è reso necessario si sono svolti recuperi in itinere.

**Rapporti con le Famiglie**

Sono stati frequenti solo in alcuni casi, ma non sono state necessarie specifiche convocazioni

**Corrispondenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel POF e la progettazione applicata:**

Pienamente raggiunta

**Prof.ssa Rosanna Ripamonti**

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: PROF.SSA ROSANNA RIPAMONTI**

**CLASSE 5<sup>^</sup> G**

**Libro di testo:** Educare al movimento, Fiorini-Coretti-Lovecchio-Bocchi - Dea Scuola

**Ore di lezione svolte** al 13 maggio 72

**Spazi:** aula e impianti sportivi dell'Istituto

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Il quinto anno di corso liceale ha avuto come obiettivo il consolidamento della presa di coscienza in forma autonoma della consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; lo studente nel corso dell'anno ha approfondito i valori sociali dello sport ed ha acquisito una migliore preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha imparato a scegliere la via migliore per ottenere i benefici dall'attività sportiva. È stato integrato lo studio degli apparati e sistemi del corpo umano con le relative modificazioni in relazione all'attività sportiva. Gli studenti hanno conseguito la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive favorendo un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è stato sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie.

Agli studenti atleti è stata data spesso la possibilità di integrare o completare a scuola programmi di allenamento utili per la disciplina sportiva praticata. Lo studente ha imparato ad agire in maniera responsabile, ragionando su quanto ha posto in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. È stato messo in condizione di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Un aspetto importante è stato lo studio del linguaggio del corpo come mezzo di comunicazione.

Lo studente ha compreso che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico ed ha saputo padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette.

Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. Sono state svolte lezioni teoriche, pratiche e teorico-pratiche. Unità didattica: Filosofia, fenomenologia e Scienze Motorie. Corpo e anima dualismo o unitarietà della persona. Approfondimenti e dibattiti sullo studio di slide.

### **Unità didattiche**

Il valore del gioco tradizionale, approfondimento sul tema e realizzazione di testo ed immagini;  
Riepilogo dei progetti svolti negli anni precedenti con particolare riferimento al Progetto di Coni Sport e Salute "Promozione discipline Olimpiche Tokyo 2020";

TESTO EDUCARE AL MOVIMENTO:

Il Sistema Nervoso, la struttura del neurone;  
 Sistema nervoso centrale e periferico. Studio di tutto il capitolo e approfondimento;  
 Il Sistema endocrino;  
 Capitolo 1 - Il corpo e la sua funzionalità;  
 Capitolo 2 - Capacità e abilità coordinative;  
 Capitolo 3 - Capacità condizionali e allenamento;  
 Capitolo 4 - Capacità e abilità espressive, il linguaggio del corpo;  
 Capitolo 5 - Salute e benessere , concetto di salute dinamica, le dipendenze, il doping  
 Capitolo 6 - Sicurezza e prevenzione.  
 Storia dell'Educazione Fisica in Italia;  
 Storia dell'Educazione Fisica e dello Sport nel periodo del Fascismo;  
 Storia della Coppa del Mondo Rimet: visione del documentario;  
 L'esercizio fisico come farmaco visione del report del Convegno organizzato da ANIF;  
 Lettura libro "O vinci o impari" dibattito.  
 Visione e commento di un Film a scelta nella Cineteca di Scienze Motorie proposte da Dea Scuola.  
 Gli studenti hanno potuto utilizzare molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive conoscenza e consapevolezza del corpo umano e delle eventuali problematiche legate allo sport Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.  
 Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

### **Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti**

- La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive •
- Lo sport, le regole e il fairplay
- Salute, benessere e prevenzione
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
- Fitness e allenamento;
- Attività sportive;
- Fisiologia dell'esercizio fisico;
- Gruppi muscolari interessati;
- Metodi e test di allenamento;
- Attività sportive competitive e non competitive;
- Teoria e pratica delle discipline dell'atletica leggera;
- Tecniche per la prevenzione dei danni della pratica sportiva;
- Fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva degli sport praticati;

CONOSCENZE: Conoscenze teoriche e presa di coscienza dell'esecuzione motoria. La conoscenza rappresenta la consapevolezza del percorso di sviluppo



**COMPETENZE:** L'apprendimento delle competenze motorie, sportive, espressive sarà favorito da un percorso di insegnamento con un'impostazione scientifica.

**ABILITÀ:** motoria, coniuga le conoscenze teoriche, gli approfondimenti disciplinari, i processi che conducono alla conoscenza e percezione di sé.

Le abilità si sviluppano attraverso un percorso individuale che, partendo dagli schemi motori di base, arrivano nella loro applicazione pratica ad un miglioramento del livello di padronanza dei gesti tecnici e delle capacità motorie generali.

**Metodo:**

globale e analitico

**Valutazioni:**

- Esecuzione esercizi pratici
- Test motori
- Interrogazioni
- Test a scelta multipla
- Test interattivi
- Valutazione comportamento durante situazioni di gioco anche gestite in autonomia

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **DISCIPLINE SPORTIVE**

**DOCENTE: PROF.SSA ROSANNA RIPAMONTI**

**Libro di testo:** Discipline Sportive, Lovecchio- Merati-Vago, Dea Scuola

**Ore di lezione svolte** al 13 maggio 43

**Spazi:** aula e impianti sportivi dell'istituto e Campi limitrofi.

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Al termine del percorso liceale gli studenti hanno acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico e relazionale.

Conoscono la letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive. Sono in grado di suggerire mezzi, tecniche e strumenti idonei a favorire lo sviluppo della pratica ludico-motoria e sportiva, anche, in gruppi spontanei di coetanei. Hanno acquisito i principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo, e della prevenzione dei danni derivanti nella pratica agonistica nei diversi ambienti di competizione. Hanno acquisito le norme, organizzative e tecniche, che regolamentano le principali e più diffuse pratiche sportive e delle discipline dello sport per disabili; hanno

acquisito i fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva nei diversi sport praticati nel ciclo scolastico. Hanno acquisito la padronanza motoria e le abilità specifiche delle discipline sportive praticate, e sanno mettere in atto le adeguate strategie correttive degli errori di esecuzione. Conoscono i substrati teorici e metodologici che sottendono alle diverse classificazioni degli sport e ne utilizzano le ricadute applicative.

Sono in grado di svolgere compiti di giuria, arbitraggio ed organizzazione di tornei, gare e competizioni scolastiche, in diversi contesti ambientali.

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti hanno completato il quadro della conoscenza teorica degli sport più diffusi, sono ormai in grado di orientarsi nella produzione scientifica e tecnica delle scienze dello sport ed utilizzarla in modo pertinente. Hanno ampliato le competenze derivanti dalla molteplice pratica motoria e sportiva ed hanno dimostrato di saperne cogliere i significati per il successo formativo della persona e le relazioni con lo sviluppo sociale.

### **Attività motoria e sportiva per disabili e sport integrato**

Approfondimenti teorici delle specialità dello sport per disabili.  
Modelli di Sport integrato.

### **Sport individuali**

Principi di teoria e metodologia dell'allenamento.  
Arbitraggio e Giuria.

Aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica.

### **Sport combinati**

Approfondimenti teorici delle specialità degli sport combinati.

### **Sport di squadra**

Teoria e pratica di ulteriori sport di squadra , applicazione nei diversi ruoli.  
Strumenti e tecniche di apprendimento motorio.  
Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei gruppi muscolari interessati, specificità dei programmi di allenamenti.  
Tecniche esecutive e tattiche di gara.

### **Principi di teoria e metodologia dell'allenamento**

Arbitraggio e Giuria.

Aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica.

### **Sport di combattimento**

Approfondimenti teorici delle specialità degli sport di combattimento.

Arti marziali.

## CONTENUTI

## I QUADRIMESTRE:

### **Testo Discipline Sportive**

#### **Capitoli 1, 2, 3, 4**

- Cap. 4 Test e Valutazione :

- che cosa sono i test, Test di Cooper, test navetta, sargent test, test di forza.

Concetto di 1RM

- Strutturazione di un programma di allenamento della forza - Formula di Brzycki.

Allenamento in sala pesi: funzionamento delle macchine isotoniche, concetti base per eseguire gli esercizi fondamentali in modo corretto.

- **Circuiti pratici sulle capacità motorie oggetto di studio teorico.**

- Attività pratiche finalizzate al miglioramento degli schemi motori di base;

- Attività pratiche a gruppo ed individualizzate anche con l'utilizzo delle spalliere per migliorare le capacità motorie: mobilità articolare, destrezza, forza, resistenza, velocità.

- L'importanza del ritmo, educazione al ritmo, spiegazione del conteggio della musica e delle frasi musicali.

- Muoversi a ritmo: libera ideazione con elementi imposti di una combinazione su base musicale assegnata. Valutazioni per gruppi di lavoro.

- Sport di squadra: la Pallacanestro fondamentali di gioco con particolare riferimento al palleggio, al passaggio e al tiro.

- Sport individuali

- **Progetto Padel**

- **Tennis**

- Introduzione al tennis: esercizi con la pallina legata all'elastico per palleggio in autonomia.

- **Atletica**

- Tecnica della corsa, biomeccanica delle fasi della corsa, lezione teorico-pratica.

- Primo approccio con esercizi propedeutici per il salto agli ostacoli.

- **Judo**

- **Sport Equestri**

## II QUADRIMESTRE:

### **Testo Educare al movimento:**

#### **Ripasso**

#### **Studio del corpo umano in funzione dell'attività sportiva:**

- **Apparato locomotore ( scheletrico e muscolare)**

- **Meccanismi energetici ( energetica muscolare dell'esercizio fisico)**

- **Apparato respiratorio ed esercizio fisico;** conoscenza anatomica e parametri di valutazione.

- **Apparato cardio circolatorio ed esercizio fisico;** conoscenza anatomica e parametri di valutazione
- **Sistema endocrino**
- **Sistema nervoso**
- **Le capacità motorie coordinative e condizionali**

### **Testo Discipline Sportive**

- **Cap. 3 e Cap. 4**

#### **Teoria dell'allenamento**

Parametri dell'allenamento e della prestazione sportiva

- **Cap. 5**

#### **Sport e Allenamento**

- La ginnastica artistica e la ginnastica ritmica, federazione di appartenenza, nozioni storiche

Gli sport di squadra

- Pallavolo schemi di gioco e ruoli

La schiacciata e la battuta

Regole di gioco e falli dei principali sport di squadra Calcio a 5, Pallavolo, Pallamano, Pallacanestro.

- Consolidamento del Fair Play 10 regole

- Test di valutazione motoria.

- Rugby: introduzione al regolamento, ruoli e fondamentali di gioco. Caratteristiche fisiche dei giocatori, fair play.

- **Cap. 6 Sport e Tecnologie**

- **Cap.7 Sport e Salute**

- **Cap. 8 Sport e Società**

### **TORNEI DI CLASSE:**

- Calcio a 5

- Pallavolo

- Elaborazione piani di lavoro con obiettivi imposti:

attivazione articolare, flessibilità, potenziamento fisiologico dei vari distretti muscolari.

Per quanto concerne il programma svolto di Cittadinanza e Costituzione si rimanda alla tabella riepilogativa.

### **Parte comune alle due Discipline: Scienze Motorie e Discipline Sportive**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscere le potenzialità del movimento del corpo , le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Riconoscere il ritmo delle azioni</p>	<p>Assumere posizioni corrette Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici Cogliere le differenze ritmiche nell'azione motoria</p>	<p>Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale</p>
<p>Conoscere gli schemi motori statici e dinamici. Conoscere le capacità motorie (senso-percettive, coordinative, condizionali). -Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento.</p>	<p>Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Realizzazione idonea ed efficace dell'azione motoria richiesta, mantenendo risposte adeguate in contesti semplici.</p>	<p>Padronanza degli schemi motori di base e dello schema corporeo</p>
<p>Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport interpretando al meglio la cultura sportiva . -Gioco, gioco-sport , sport</p>	<p>Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi , di cui si dispone . Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.</p>	<p>Gioco di squadra Pallavolo, Pallamano, Calcio a 5, Pallacanestro, Rugby. Tattiche di gioco</p>
<p>Conoscere e applicare la prevenzione attiva e passiva negli ambienti sportivi e scolastici.</p>	<p>Assumere comportamenti funzionali e responsabili per la sicurezza in palestra a scuola e negli spazi aperti.</p>	<p>Sicurezza , prevenzione, primo soccorso e salute</p>
<p>Conoscere il corpo umano e le sue funzioni essenziali.</p>	<p>Esporre i contenuti studiati utilizzando il lessico specifico della disciplina.</p>	<p>Nozioni di anatomia e fisiologia del corpo umano applicate allo sport praticato</p>

#### COMPETENZE ABILITÀ CONOSCENZE

##### STRATEGIE DIDATTICHE

Metodologie didattiche	
Lezione frontale	x
Lezione dialogate	x
Attività laboratoriale	x
Lavoro di gruppo	x
Esercitazioni pratiche	x

Realizzazione di progetti	x
Strumenti didattici	
Libro di Testo: "Educare al Movimento"	x
Palestre Scolastiche	x
Strumenti informatici	x
Spazi esterni (area corsa campestre, camp calcetto e pista di atletica)	x
Parco comunale	x
Verifiche	
Colloqui orali	x
Prove strutturate Test interattivi	x
Prove semi strutturate	x
Prove motorie	x
Ricerche individuali	x
Ricerche di gruppo	x

#### GRIGLIA di VALUTAZIONE

Area relazionale Comportamentale	Area delle Conoscenze	Area delle Competenze
Valenza 40 %	Valenza 30%	Valenza 30 %
Portare il materiale Puntualità	Qualità e quantità delle conoscenze	Capacità coordinative generali e speciali
Partecipazione attiva Rispetto delle regole del prossimo e delle strutture	Terminologia	Capacità condizionali
Disponibilità a collaborare Impegno	Collegamenti interdisciplinari	Livello di padronanza dei gesti tecnici

<b>Voto 4</b> Gravemente insufficiente	Gravi e costanti mancanze, Non partecipa alle attività proposte.	Le conoscenze sono nulle	Gravi difficoltà nel controllo e nell' esecuzione di semplici sequenze motorie.
<b>Voto 5</b> Insufficiente	Partecipa alle attività proposte con superficialità e senza attenzione	Scarse ed imprecise conoscenze e risposte non del tutto adeguate	Difficoltà nel controllo e nell' esecuzione di semplici sequenze motorie.
<b>Voto 6</b> Sufficiente	Lievi scorrettezze e impegno sufficiente	Conoscenze essenziali e superficiali.	Utilizza gli schemi motori in situazioni semplici con un sufficiente controllo della propria motricità e della tecnica nelle disciplina trattate
<b>Voto 7</b> Discreto	Discreta diligenza, correttezza e partecipazione e impegno adeguati	Conoscenze adeguate e risposte pertinenti discretamente approfondite.	Esprime un buon livello tecnico Si muove in modo sicuro ed efficace. Ha buoni livelli di prestazione in tutte le proposte
<b>Voto 8</b> Buono	Buona diligenza, e partecipazione motivata e collaborativa.	Buone conoscenze tecniche e motorie, buona capacità di individuare concetti e stabilire collegamenti	Obiettivo superato in condizione di esecuzione combinata
<b>Voto 9</b> Ottimo	Costante diligenza e correttezza. Partecipazione e impegno attivi e propositivi.	Conoscenze ampie ed approfondite. Risponde in modo pertinente . Sa stabilire collegamenti interdisciplinari	Applica tecniche di gioco in modo efficace, utilizza abilità motorie in modo corretto e personale, manifesta ottimi livelli di prestazione riferiti alle proprie capacità.

<b>Voto 10</b> Eccellente	Completa e totale padronanza motoria, partecipazione e impegno eccellenti. Ruolo positivo e trainante all'interno del gruppo classe	Conoscenze complete e totali , capacità di rispondere approfonditamente e stabilire collegamenti pluridisciplinari	Obiettivo superato anche in condizioni di esecuzione complessa in molteplici attività sportive anche agonistiche
------------------------------	---	--	--

#### **FORME di RECUPERO**

#### **MODALITA' di VALORIZZAZIONE delle ECCELLENZE**

Valorizzazione
Attività in palestra per gruppi di livello
Partecipazione individuale a gare sportive sul territorio provinciale, regionale e nazionale.

#### **OBIETTIVI MINIMI**

Conoscenza sommaria degli argomenti teorici svolti.

Conoscenza pratica degli schemi motori di base e dello schema corporeo, esecuzione degli esercizi di riscaldamento con impegno e motivazione, conoscenza pratica e teorica dei fondamentali di gioco degli sport di squadra trattati, comportamento durante il gioco di squadra e Fair Play.

Partecipazione e interesse per i progetti svolti.

Test di valutazione motoria nel complesso sufficiente

Prof.ssa Rosanna Ripamonti

## **RELAZIONE FINALE**

### **DISCIPLINA: LINGUA STRANIERA INGLESE**

### **DOCENTE: PROF.SSA VALENTINA SORVILLO**

### **CLASSE 5^G**

#### **Profilo della classe**

Il percorso scolastico della classe in questa disciplina è stato caratterizzato da scarsa continuità didattica e personalmente mi è stata affidata solo quest'anno, con un numero di studenti contenuto(15). Nel corso dell'anno la maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse, un'apprezzabile partecipazione e un atteggiamento positivo verso le attività proposte. Il loro impegno nello studio è stato complessivamente sufficiente. Diversi studenti sono in possesso di abilità linguistico-comunicative di livello B1/B2, per gli altri, pur avendo raggiunto una conoscenza globalmente sufficiente nell'attività di comprensione di testi scritti, evidenziano ancora difficoltà di esposizione ed accuratezza formale nella fase di produzione.

Si è privilegiata un'impostazione che sviluppasse le abilità linguistiche orali, in vista della prova orale in questa disciplina all'Esame di Stato.

Alla data di questo documento sono state effettuate 85 ore di lezione di lingua e letteratura e 2 di Cittadinanza e Costituzione con il tema del Genocidio (Ten Stages of Genocide da Genocide Watch)

#### **Conoscenze acquisite**

Conoscenza di strutture e lessico livello B1/B2

Conoscenza del lessico specifico (ambito letterario, socio-storico)

Conoscenza delle caratteristiche generali dei generi letterari affrontati, biografie degli autori e dei contenuti delle opere degli autori rappresentativi della tradizione letteraria in lingua inglese, visti nel loro contesto storico e sociale.

### **Competenze acquisite**

Competenza comunicativa della lingua inglese di livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo

- Consapevolezza dei processi d'apprendimento in direzione dell'autonomia nelle scelte e nell'organizzazione delle proprie attività di studio (lavorare in gruppo, prendere appunti, condurre ricerche, utilizzare le nuove tecnologie, pensare in modo critico), anche nell'ottica di un apprendimento continuo e dinamico
- Competenze di cittadinanza globale, anche attraverso la comparazione linguistica e culturale
- Saper comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti su argomenti diversificati
- Saper produrre testi orali e scritti, strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni, partecipare a conversazioni ed interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- Saper dedurre il significato del lessico non conosciuto
- Saper riflettere sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri) anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana
- Saper analizzare produzioni artistiche di varia natura provenienti da lingue/culture diverse mettendoli in relazione con i contesti storico sociali
- Saper utilizzare le nuove tecnologie per lo studio

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lettura e comprensione dei testi, dei documenti e delle immagini proposti dal libro di testo
- Lavoro di gruppo o a coppie con attività guidate e semi-guidate di comprensione e/o analisi del testo scritto
- Lezione frontale dialogata con attività di brain-storming e scrittura di appunti
- Schematizzazione, con focus sulle funzioni comunicative e lessico utili
- Attività di comprensione orale con audio proposti dal libro di testo o brevi filmati reperibili in rete
- Produzione scritta di brevi testi (riassunti, testi descrittivi o argomentativi)

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

LIBRI DI TESTO: Performer vol 2 di M.Tavella M. Spiazzi, ed Zanichelli

The Picture of Dorian Gray- O. Wilde ed Black cat cideb

1984- G. Orwell ed. Black cat CIDEB

Sono stati utilizzati inoltre materiali multimediali tratti dalla rete, materiale fornito dalla docente da altri libri (Poesie di Dickinson e Whitman). Lo script dello spettacolo teatrale Animal Farm.

### **Prove di verifica**

Sono state effettuate due prove di verifica scritta e due orali a quadrimestre. Le verifiche scritte sotto forma di questionari a risposta aperta sugli autori e contesto storico-sociale. Le verifiche orali sono



state affrontate in lingua inglese, sulla base dei testi e autori studiati, delle note biografiche e storiche, dei documenti presenti nel libro e nei suoi contenuti digitali.

## PROGRAMMA SVOLTO

### LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA VALENTINA SORVILLO

#### Modulo 1

Età vittoriana (primo periodo):

The early years of Queen's Victoria reign, (p.6-7) Caratteristiche della città vittoriana, Compromesso vittoriano,(p.8-9); Darwin e Origin of Species, (p.10-11), The age of Fiction (p.24-25); Brani da Dickens, (**Oliver Twist** e **Hard Times**): *Oliver wants some more* p. 29-30; *The definition of a horse, Coketown.*

Charlotte ed Emily Bronte, brani da **Jane Eyre**: *Punishment e Rochester proposes to Jane* p. 44-49  
brani da **Wuthering Heights**: *Back to Wuthering Heights e The eternal rocks beneath* p.56-61;

Biografie degli autori

American Renaissance e Transcendentalism

N. Hawthorne e H. Melville. Brani: da **The Scarlet Letter** *The letter A* p.65 ; da **Moby Dick** *Captain Ahab chase, Ahab vs the white whale*

Biografie degli autori

#### Modulo 2

Caratteristiche del secondo periodo vittoriano: correnti filosofiche e artistiche della seconda metà del XIX secolo

The decline of Victorian optimism, the Pre-Raphaelites p.84-86, the late Victorian novel p.97, Crime stories p.98-99

Lewis Carroll e **Alice's Adventures in Wonderland**: lettura *Down the rabbit hole* p.102-3

R.L.Stevenson e **Dr. Jekyll & Mr. Hyde** lettura *The investigation of the mystery* p.106-7 *The scientist and the diabolic monster* p. 108-110

O.Wilde : **Picture of Dorian Gray**. Letture: *I would give my soul* 120-122, *Dorian's death* p. 124-126

#### Modulo 3

La poesia americana p 131.: Walt Whitman, Emily Dickinson.

Testi tratti da **Leaves of Grass**: *I sing the body electric* p 134-135, brano aggiuntivo vv. *sezione 4.*

Emily Dickinson: **Poems** *The soul has bandaged moments, I dwell in possibility* (p.139-141) *If I can stop one heart from breaking, There is no frigate like a book, The brain is deeper than the sea*

#### Modulo 4

Caratteristiche dell' epoca edoardiana p.150, Irish independence, the Modernist revolution, Modernism in art, Freud's influence a new concept of space and time. Modern poetry.  
caratteristiche del modernismo,  
Poesia T. S. Eliot and **Waste Land**: *The burial of the dead, The fire sermon*

Modern novel techniques: interior monologue  
**J.Conrad**: Heart of Darkness

Si prevede di completare il programma con gli autori del modernismo, Joyce e Woolf e del secondo dopoguerra Orwell (nùel primo quadrimestre, a novembre, siamo andati a vedere uno spettacolo in lingua inglese ispirato a **Animal Farm**) e Huxley.

## **RELAZIONE FINALE**

### **DISCIPLINA: SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE**

**DOCENTE: PROF.SSA ROSETTA VALLONE**

**CLASSE: 5<sup>^</sup> G**

La mia esperienza in questa classe è iniziata al quarto anno.

La classe, ha raggiunto in generale buoni risultati rispetto agli obiettivi formativi proposti, è presente un piccolo gruppo di studenti che ha dimostrato volontà, responsabilità e costanza nello studio, raggiungendo ottimi livelli di conoscenza, competenza e abilità. Inoltre hanno dimostrato anche un valido metodo di studio, solide competenze linguistiche e logiche, oltre a notevoli abilità di rielaborazione critica.

Un secondo gruppo di alunni ha raggiunto un discreto livello di preparazione, dimostrando un impegno abbastanza costante ma meno approfondito. A questi studenti se ne affiancano altri con situazioni più incerte a causa di un impegno discontinuo e poco motivato; assumendo un atteggiamento durante le lezioni poco responsabile, passivo e superficiale nello studio.

L'organizzazione delle attività scolastiche è sempre stata decisa dopo aver spiegato agli studenti gli obiettivi e concordato il tipo di verifica più adatta a fare emergere nel modo più efficace i risultati di apprendimento raggiunti.

- **Competenze raggiunte:**

Conoscitive:

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni sono stati condotti ad analizzare in maniera critica la realtà che li circonda, nonché il mondo dello sport, mostrando anche buone capacità logiche.

Nel quinto anno gli studenti hanno analizzato i principi fondamentali alla base dello Stato democratico, sociale e di diritto. Hanno esaminato le diverse realtà societarie sportive e le differenze fiscali. E' stato approfondito il tema dell'ordinamento internazionale con particolare attenzione al processo d'integrazione europea. Inoltre gli studenti hanno affrontato la nozione di azienda ed impresa sotto il profilo economico-aziendale e acquisito le diverse metodologie e strategie del marketing e della comunicazione applicate allo sport. Infine l'argomento sulla globalizzazione e le diverse forme di mercato sono stati trattati in modalità CLIL.

#### Metodologiche:

L'intervento educativo e didattico è stato svolto attraverso la lezione frontale, il dialogo, il confronto. Si è cercato di chiarire e approfondire tematiche per favorire l'esercizio delle capacità logico-argomentative e per sviluppare lo spirito critico.

#### Relazionali:

All'interno della classe, nel corso degli anni, si è instaurato un clima più sereno e più collaborativo tra gli alunni. Questo ha permesso di lavorare in modo più proficuo, ottenendo dei buoni risultati.

#### **Metodologia di insegnamento**

Sono state utilizzate varie metodologie d'insegnamento:

Lezione frontali

lavoro di gruppo

problem solving

lezione interattiva

discussione guidata

utilizzo di strumenti multimediali

#### **Strumenti**

Libro di testo

Mezzi audiovisivi

Mappe concettuali

Lim

Schemi

#### **Criteri e strumenti di valutazione**

Gli studenti sono stati verificati e valutati in itinere con conversazioni orientate e brevi interrogazioni orali, stimolando il pensiero ad alta voce per capire il modo con il quale l'alunno esplicita il proprio modo di ragionare e le strategie utilizzate, con verifiche orali lunghe e scritte alla fine di ogni unità di apprendimento per valutare il raggiungimento degli obiettivi. Inoltre, sono state somministrate verifiche scritte strutturate attraverso una serie di domande a risposta aperta, per poter effettuare accertamenti oggettivi in tempi brevi sui risultati raggiunti da tutti gli studenti.

La valutazione ha tenuto conto del livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, della progressione rispetto ai livelli iniziali, della partecipazione attiva, dell'impegno e della frequenza.

## **Recuperi**

Quando si è reso necessario si sono svolti recuperi in itinere.

## **Rapporti con le Famiglie**

Sono stati poco frequenti.

## **Corrispondenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:**

Pienamente raggiunta.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **DISCIPLINA: SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE**

**DOCENTE: PROF.SSA ROSETTA VALLONE**

**CLASSE 5^G**

### **Modulo 1. Lo Stato e lo sport**

#### **1. Lo Stato**

- 1 Gli elementi dello Stato: popolo, territorio e sovranità
- 2 Le forme di Stato e le forme di Governo
- 3 Come si acquisisce la cittadinanza in Italia?

#### **2. Lo sport e gli stati totalitari**

- 1 Educazione fisica e sport durante il fascismo
- 2 Lo sport dopo la caduta del fascismo
- 3 Lo sport durante il nazismo
- 4 I moderni orientamenti in tema di sport

\* \* \*

### **Modulo 2. I sistemi economici**

#### **1. Il sistema economico e la globalizzazione argomento trattato in modalità CLIL**

- **The 2030 sustainable development agenda**
- **What is sustainable development**
- **Five different types of markets (Monopoly, Oligopoly, Perfect Competition, Monopolistic Competition and Monopsony)**

#### **2. Il sistema economico sportivo**

1. Il sistema sportivo e il contesto
2. L'internazionalizzazione del brand
3. Gli elementi dell'evento sportivo
4. La valutazione dell'evento sportivo
5. La convergenza sportiva
6. Il management sportivo

\* \* \*

### **Modulo 3. La dimensione comunitaria e internazionale**

#### **1. L'Unione Europea**

1. La nascita e lo sviluppo dell'Unione Europea
2. Le quattro libertà fondamentali
3. Le competenze dell'Unione Europea
4. Le "sette istituzioni" dell'Unione
5. Gli altri organi dell'Unione Europea
6. Le procedure di adozione degli atti
7. Come si acquisisce la cittadinanza europea?

\* \* \*

### **Modulo 4. Imprenditorialità, società sportive e bilanci**

#### **1. Imprenditore e impresa**

1. La nozione di imprenditore
2. Lo statuto dell'imprenditore
3. Gli elementi dello statuto dell'imprenditore commerciale
4. L'impresa

#### **2. Realtà societarie e questioni fiscali sportive**

1. Alcune realtà societarie sportive
2. La questione fiscale

#### **3. Il bilancio economico**

1. Il bilancio d'esercizio
2. La rendicontazione sociale
3. Analisi del caso Napoli 2014/15

#### **4. Gli strumenti di credito nello sport**

1. Il microcredito
2. L'istituto per il credito sportivo

\* \* \*

### **Modulo 5. Marketing, comunicazione e servizi**

#### **1. Il marketing dello sport**

1. Dal marketing al marketing sportivo
2. Le caratteristiche del marketing sportivo
3. I rapporti economici tra sport e televisione

#### **2. Il processo decisionale del consumatore**

1. Le fasi del processo decisionale d'acquisto
2. Utilità marginale e utilità totale
3. A proposito del processo decisionale d'acquisto
4. La tutela dei consumatori

#### **3. Determinare il prezzo nei servizi**

1. I fattori che concorrono alla determinazione dei prezzi
2. Le nuove strategie di determinazione

#### **4. Lo sviluppo del mix di comunicazione**

1. La comunicazione internet
2. Lo sviluppo di una strategia di comunicazione
3. Gli obiettivi della comunicazione
4. Gli obiettivi della comunicazione e i target di pubblico
5. L'elaborazione della comunicazione

Gli argomenti trattati in Cittadinanza e Costituzione sono stati i seguenti:

- Il diritto internazionale e le sue fonti
- Le organizzazioni internazionali OIG e le ONG
- L'ONU: la fondazione e gli obiettivi
- La Dichiarazione universale dei diritti umani
- La NATO. I movimenti migratori
  
- Lo sport nella dimensione europea e internazionale.
- Lo sport e l'integrazione nelle società multietniche.
  
- Il sistema economico e la globalizzazione
  
- Il curriculum vitae e la sua presentazione

<b>TESTI IN ADOZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ G. Palmisciano "Impresa sportiva 2" – Ed. G. D'Anna</li></ul>



## **RELAZIONE FINALE**

**DISCIPLINE: MATEMATICA E FISICA**

**DOCENTE: PROF.SSA ELVIRA SORRENTINO**

**CLASSE: 5G**

**Testo adottato per Matematica:** Bergamini Trifone – Matematica Blu 2.0 – Zanichelli

**Testi adottati per Fisica :** Caforio Ferilli – Le risposte della fisica – Le Monnier Scuola

Profilo della classe

La classe, composta da 15 alunni, mi è stata assegnata all'inizio del quarto anno.

E' stata soggetta, soprattutto nell'ultimo anno, a cambiamenti dovuti a trasferimenti in entrata e in uscita.

Nel corso dell'intero quinquennio, non è stata garantita la continuità didattica; gli studenti infatti hanno avuto diversi insegnanti: due docenti al biennio e due al triennio per Matematica; due docenti al biennio e tre al triennio per Fisica.

Al mio ingresso ho notato numerose difficoltà, dovute anche all'esperienza della didattica a distanza affrontata durante la pandemia.

Alcuni di loro hanno dimostrato una buona capacità logico-matematica nella risoluzione di problemi anche complessi. Tuttavia, la maggior parte ha evidenziato carenze, che hanno reso difficile l'applicazione dei concetti teorici di fisica e di matematica nella realtà. Queste difficoltà sono derivate sia da lacune pregresse non completamente colmate, sia da un approccio allo studio prevalentemente mnemonico e irregolare. Purtroppo, l'impegno e la partecipazione della maggior parte degli studenti è stato incostante e poco proficuo; il lavoro domestico è stato saltuario e poco soddisfacente, contribuendo a un rendimento complessivo non produttivo.

Inoltre, con le risorse del PNRR, sono stati organizzati dei corsi di potenziamento di matematica che hanno registrato scarsa partecipazione. Solo alcuni studenti hanno aderito all'ultimo corso iniziato a metà aprile.

Sebbene i rapporti verticali con la classe siano stati abbastanza positivi, quelli orizzontali a volte hanno rallentato il regolare svolgimento delle lezioni.

#### Contenuti scelti di Matematica in funzione degli obiettivi

Funzioni e limiti

Teoria delle derivate

Studio delle funzioni

Teoria degli integrali con calcolo di aree e volumi

Per i contenuti specifici si rimanda al programma allegato al documento

#### Contenuti scelti di Fisica in funzione degli obiettivi

Forza di Coulomb

Teorema di Gauss e sue applicazioni

Circuiti elettrici

Magnetismo

L'induzione elettromagnetica

Per i contenuti specifici si rimanda al programma allegato al documento.

#### Competenze (conoscitive, metodologiche e relazionali) raggiunte in Matematica

La maggior parte degli alunni sa manipolare in maniera quasi sufficiente il simbolismo matematico; è in grado di utilizzare le conoscenze e competenze acquisite per affrontare lo studio di semplici funzioni e tracciarne il grafico, sa risolvere situazioni di realtà avvalendosi di semplici modelli matematici.

#### Competenze (conoscitive, metodologiche e relazionali) raggiunte in Fisica

Alcuni alunni non comprendono completamente il linguaggio matematico specifico della fisica e non sanno individuare la strategia di risoluzione di problemi di media difficoltà; sanno tuttavia individuare nessi di causa-effetto e riescono a utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la soluzione di semplici problemi.

### **Metodologia di insegnamento per Matematica e Fisica**

Le metodologie utilizzate sono state la lezione frontale (classica e partecipata) e la correzione dei compiti svolti a casa; non sono tuttavia mancate sperimentazioni in classe utilizzando video lezioni . Dei vari argomenti svolti è stata data una presentazione e una trattazione prevalentemente teorica, curando in parte l'aspetto applicativo mediante lo svolgimento di esercizi di diversa difficoltà con discussione guidata. Le dimostrazioni dei teoremi, invece, non sono state proposte. Non sono mancati, sia all'inizio dell'anno scolastico che *in itinere*, momenti di recupero per ripassare concetti e procedure di calcolo relative agli anni precedenti o risultati particolarmente ostici.

In merito alle attività di recupero e di potenziamento, sono state attivate le strategie metodologiche più idonee e rispondenti ai ritmi di apprendimento degli studenti.

### **Criteri e strumenti di valutazione per Matematica e Fisica**

Gli alunni sono stati valutati con:

Interrogazioni sotto forma di soluzione guidata di un esercizio e/o esposizione di un argomento indicato dall'insegnante

Valutazione degli interventi significativi durante le lezioni.

Valutazione degli esercizi assegnati

Risoluzione di esercizi e problemi.

Test a scelta multipla

Verifiche in classe

Al fine di rendere efficace, sul piano formativo, il processo di valutazione e autovalutazione degli alunni, sono state adottate le seguenti strategie:

Comunicazione allo studente delle ragioni del successo/insuccesso della prestazione;

Spiegazione degli errori.

La valutazione ha inoltre tenuto conto dei seguenti fattori:

Del livello individuale di conseguimento degli obiettivi educativi;

Del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze;

Dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

La docente  
Prof. ssa Elvira Sorrentino



## **PROGRAMMA SVOLTO**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: PROF.SSA ELVIRA SORRENTINO**

**CLASSE 5G**

### **Ripasso delle funzioni esponenziali**

- Ripasso delle funzioni esponenziali
- Ripasso delle equazioni esponenziali
- Ripasso delle disequazioni esponenziali

### **Funzioni logaritmiche**

- Definizione di logaritmo
- Proprietà sui logaritmi
- La funzione logaritmica
- Equazioni e disequazioni logaritmiche

### **Funzioni reali di variabile reale**

- Funzione reale di variabile reale: dominio
- Le funzioni elementari: razionali, irrazionali, goniometriche, esponenziali e logaritmiche
- Studio del segno
- Funzioni pari e dispari

### **Limiti di una funzione.**

- Concetto intuitivo di limite
- Limite finito per una funzione in un punto
- Definizione di limite infinito per una funzione in un punto
- Limite destro e limite sinistro di una funzione
- Definizione di limite per una funzione all'infinito
- Teoremi fondamentali sui limiti: Teorema del confronto, Teorema dell'unicità del limite, Teorema della permanenza del segno
- Operazioni sui limiti: forme indeterminate
- Limiti notevoli. Esercizi sui limiti che si risolvono utilizzando i limiti notevoli

## **Continuità.**

- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue: Teorema di esistenza degli zeri, Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi
- Asintoti: verticali, orizzontali, obliqui

## **Derivata.**

- Rapporto incrementale di una funzione
- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Continuità e derivabilità
- Derivate delle funzioni elementari
- Derivate di somma, prodotto e quoziente
- Derivata di una funzione composta
- Equazione della retta tangente a una curva  $y=f(x)$
- Studio dei punti di non derivabilità ( punti angolosi, cuspidi e flessi a tangenza verticale)
- Teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle e Lagrange
- Teorema di de L'Hopital e applicazione sul calcolo dei limiti
- Studio dei punti di non derivabilità

## **Grafici di funzioni**

- Schema per lo studio del grafico di una funzione
- Studio di semplici funzioni polinomiali, razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche
- Determinazione del dominio, delle intersezioni con gli assi, della positività, individuazione di eventuali punti di discontinuità e calcolo dei relativi limiti, ricerca di eventuali asintoti obliqui, ricerca dei minimi e dei massimi, flessi, concavità e convessità

## **Integrale indefinito**

- Primitive e integrale indefinito
- Integrali immediati
- Integrazioni di funzioni composte e per sostituzione
- Integrazioni per parti
- Integrazioni di funzioni razionali frazionarie  $P(x)/Q(x)$  con  $\Delta(Q(x)) > 0$ ,  $\Delta(Q(x)) = 0$  e  $\Delta(Q(x)) < 0$

## **Integrale definito**

- Dalle aree al concetto di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito e teorema del valore medio
- Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo

## **... dopo il 15/05/2024**

- Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni
- Applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo delle aree e dei volumi
- Cenni sulla lunghezza di un arco di curva piana  $f(x)$  e area di una superficie di rotazione

La docente

*Prof.ssa Elvira Sorrentino*

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**DISCIPLINA: FISICA**

**DOCENTE: PROF.SSA ELVIRA SORRENTINO**

**CLASSE 5G**

**Richiami su: carica elettrica e la legge di Coulomb.**

La carica elettrica

Conduttori ed isolanti

Metodi per elettrizzare un corpo

La legge di Coulomb

La costante dielettrica del vuoto  $\epsilon_0$

## **Campo elettrico**

Il campo elettrico nel vuoto. Campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi.

Linee di campo

Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie

Il teorema di Gauss (senza dimostrazione).

Applicazioni del teorema di Gauss: campo elettrico generato da una distribuzione piana di carica, il campo elettrico all'interno di un condensatore piano, il campo elettrico generato a una distanza  $r$  piccola da un filo uniformemente carico, il campo elettrico generato da una distribuzione sferica di carica

## **Il potenziale e la capacità**

L'energia potenziale elettrica

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale

La circuitazione del campo elettrico

Il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico

I condensatori e la capacità

Sistemi di condensatori

## **La corrente elettrica e i circuiti elettrici**

La corrente elettrica

La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm

La seconda legge di Ohm

La forza elettromotrice

Circuiti elettrici a corrente continua: le leggi di Kirchhoff

Sistemi di resistenze

I circuiti RC

La potenza elettrica

## **Il magnetismo**

Il campo magnetico

La forza magnetica esercitata su una carica in movimento: forza di Lorentz  
Il moto di particelle cariche in un campo magnetico  
La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente  
Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampere  
Spire e solenoidi

**...dopo il 15/05/2023**

### **Induzione elettromagnetica**

Flusso del campo magnetico attraverso una superficie e Teorema di Gauss per il magnetismo  
Legge di Faraday-Newmann-Lenz  
Correnti indotte e trasferimenti di energia  
Induttanza di un solenoide  
Autoinduzione e induzione mutua  
Circuiti RL in serie  
Energia immagazzinata in un campo magnetico  
L'alternatore  
Correnti alternate. Circuiti LC, RLC e potenza nei circuiti a corrente alternata

La docente

*Prof. ssa Elvira Sorrentino*

## **RELAZIONE FINALE**

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: PROF.SSA ELENA STEFANI**

**CLASSE 5^G**

**Libri di testo adottati:**

N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza 2B – dall'Illuminismo a Hegel-*, Paravia

N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza 3A -da Schopenhauer alle nuove teologie-*, Paravia

**Ore di lezione previste dal piano di studio:** 66 ore

**Ore svolte:** 58 ore (al 15/05/24)

**Eventuale motivazione delle ore non effettuate:** visto l'indirizzo sportivo del liceo, i ragazzi sono stati spesso impegnati in attività pratiche e ciò ha sottratto delle ore di lezione alla regolare attività scolastica. Inoltre, le lacune della classe nei confronti della disciplina, nonché la povertà del lessico di base, hanno portato ad un rallentamento e ad una riduzione dei contenuti svolti e ad una rimodulazione delle questioni affrontate rispetto alla progettazione didattica iniziale.

**Situazione iniziale della classe:** la classe, presa in carico nel corrente anno scolastico, è costituita da 15 alunni, di cui 9 ragazzi e 6 ragazze. Il gruppo classe era, all'inizio dell'anno scolastico, più numeroso e gli studenti "rimanenti" hanno generalmente mostrato una motivazione più alta nello studio e nell'apprendimento; tuttavia, non sempre tutti gli alunni hanno partecipato in modo costante e continuo al dialogo didattico-educativo palesando, talvolta, delle difficoltà nell'attitudine regolare allo studio.

La classe è costituita da gruppi di alunni con livelli eterogenei di apprendimento, partecipazione e impegno: un piccolo numero, fin da subito, ha mostrato livelli potenzialmente ottimi con buone capacità critiche, se adeguatamente stimolato; un numero consistente, che ha rivelato livelli più che sufficienti ha, nel corso dell'anno, lavorato sui propri punti deboli migliorando il metodo di studio e cercando di colmare le lacune accumulate nel corso dei precedenti anni scolastici. Infine, più di qualche caso, presenta un livello sufficiente o appena sufficiente ed ha mostrato notevoli difficoltà nel metodo di studio e nella costruzione di un approccio più adeguato e maturo all'apprendimento.

Gli studenti, inizialmente, hanno dimostrato una chiara sfiducia nei confronti della disciplina, nonché la convinzione di non essere in grado di comprendere una "materia" così ostica. L'obiettivo è stato, dunque, quello di tentare di migliorare il clima di lavoro riportando fiducia sia nella disciplina che nelle proprie capacità. Il gruppo classe, dopo una resistenza iniziale, si è mostrato mediamente ricettivo agli stimoli proposti dall'insegnante interagendo talvolta positivamente, talvolta negativamente, con il docente; globalmente hanno manifestato attenzione alle richieste loro effettuate dimostrando volontà di miglioramento e di messa in discussione delle vecchie strategie adottate per raggiungere un atteggiamento più serio nell'apprendimento, un maggior livello di comprensione e una ricerca di senso verso la disciplina. Nonostante le suddette difficoltà, che hanno ostacolato un lineare e continuo processo di crescita culturale, la classe è tendenzialmente migliorata rispetto al punto di partenza.

Per quanto riguarda il linguaggio specifico della disciplina l'obiettivo è stato quello di riprendere il lessico di base per poi consolidarlo, acquisendone una maggiore familiarità.

**Obiettivi fissati nel documento di programmazione:**

saper individuare e utilizzare i nessi logici di identità, differenza, successione, inferenza deduttiva e induttiva, causalità ecc. all'interno dei singoli argomenti trattati;

confrontare teorie e interpretazioni filosofiche contemporanee diverse in relazione allo stesso problema teorico;

avvalorare il proprio discorso con opportuni riferimenti, anche testuali;

saper ricostruire sequenze processuali evolutive, rispetto ad un problema dato all'interno di un certo orizzonte di pensiero;  
 costruire rappresentazioni dei concetti e delle loro relazioni teoriche e storiche;  
 saper affrontare autonomamente, con cognizione di causa e strumenti interpretativi adeguati la lettura di brani scelti e/o di un 'classico' della filosofia contemporanea;  
 tradurre in linguaggi diversi e da linguaggi diversi le proprie osservazioni e riflessioni.

**Obiettivi realizzati:** gli obiettivi prefissati sono stati globalmente raggiunti, seppur con livelli diversi: coloro che hanno mostrato una motivazione più alta e una maggiore tensione conoscitiva sono riusciti a raggiungere a pieno tali obiettivi, gli altri in modo parziale e incompleto.

**Contenuti del programma svolto:** vedi allegato.

**Metodi di insegnamento:** il metodo di insegnamento utilizzato mira ad un apprendimento significativo che riesca, dopo aver appreso le conoscenze, a trasformarle in competenze e a trasferirle nella vita quotidiana. L'obiettivo è stato quello di ricercare e dare un senso allo studio della disciplina per poi riuscire a maturare un approccio critico al presente, sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, e la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta. Nel corso dell'anno, tramite lo studio degli autori, la contestualizzazione delle questioni filosofiche e l'individuazione di nessi tra la filosofia e le altre discipline, si è tentato di dimostrare l'importanza dell'alterità, riconoscendola e intendendola come arricchimento e non come limite.

**Mezzi e strumenti di lavoro:** per raggiungere questi obiettivi si è utilizzata:

la **lezione frontale** per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternata a momenti di lezione partecipata, soprattutto facendo riferimento a specifici spunti filosofici;

le **slide di PowerPoint** per la schematizzazione, la sintesi, e la focalizzazione e talvolta l'approfondimento di determinati contenuti;

l'**analisi guidata** di testi d'autore;

le **discussioni filosofiche**;

l'**apprendimento cooperativo**;

gli esercizi di **problem solving**.

	<b>molto utilizzata</b>	<b>parzialmente utilizzata</b>	<b>poco utilizzata</b>	<b>mai utilizzata</b>
<b>lezione frontale</b>	X			
<b>lezione interattiva</b>	X			
<b>problem solving</b>		X		
<b>lavoro di gruppo</b>			X	
<b>discussione guidata</b>	X			
<b>attività di laboratorio</b>				X
<b>attività di recupero – sostegno - potenziamento</b>	X			
<b>autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali</b>		X		

	<b>molto utilizzato</b>	<b>parzialmente utilizzato</b>	<b>poco utilizzato</b>	<b>mai utilizzato</b>
<b>libro di testo</b>	X			
<b>Fotocopie</b>			X	
<b>Appunti</b>	X			
<b>articoli di riviste e/o giornali</b>			X	
<b>Audiovisivi</b>		X		
<b>documentazione tecnica</b>		X		
<b>Power point (fornidall'insegnante)</b>	X			
<b>Lim</b>	X			
<b>Dizionari filosofici</b>	X			

**Spazi:** aula scolastica.

**Tempi:** scansione quadrimestrale.

**Strumenti di verifica: Orali:** interrogazioni; test semistrutturati validi per l'orale.

**Criteri di misurazione e valutazione:** per la valutazione si è tenuto conto non solo dell'andamento didattico, ma anche di quello disciplinare, dell'impegno, della partecipazione, della puntualità nelle consegne. La valutazione è attenta non solo alle conoscenze, ma anche e soprattutto alle competenze, alla capacità di rielaborazione critica e personale e all'utilizzo di un lessico specialistico.

Il Docente  
Elena Stefani

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**DISCIPLINA: FILOSOFIA**  
**DOCENTE: ELENA STEFANI**  
**CLASSE 5^ G**

CONTENUTI DISCIPLINARI

1) Caratteri generali del Romanticismo

- Il passaggio dal kantismo all'idealismo: il dibattito sulla cosa in sé e il passaggio da Kant a Fichte



- Fichte (l'origine della riflessione fichtiana; la nascita dell'idealismo romantico; la dottrina della scienza; la conoscenza)

Testi d'autore tratti dal libro in adozione:

Fichte, *L'opposizione del non-io*, pp.382- 383

## 2) Hegel

- I capisaldi del sistema hegeliano (finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, il dibattito critico intorno al “giustificazionismo hegeliano”)
- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- La dialettica
- La critica hegeliana alle filosofie precedenti
- *La Fenomenologia dello Spirito*: coscienza (cenni), autocoscienza, ragione (cenni)
- La logica (cenni essenziali)
- La filosofia della natura (cenni essenziali)
- La filosofia dello spirito (lo spirito soggettivo- cenni; lo spirito oggettivo- eticità; lo spirito assoluto- arte, religione, filosofia)
- La filosofia della storia e l'astuzia della ragione

Testi d'autore tratti dal libro in adozione:

Hegel, *Servitù e signoria*, pp.470- 471

Hegel, *La coscienza infelice*, pp.472- 473

Hegel, *La razionalità del reale*, pp.516-517

Hegel, *Le “giustificazioni” della storia*, pp.520-521

## 3) La destra e la sinistra hegeliana

- Conservazione o distruzione della religione?
- Legittimazione o critica dell'esistente?

## 4) Feuerbach

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica ad Hegel
- L'umanismo naturalistico

Testi d'autore tratti dal libro in adozione:

Feuerbach, *La religione come forma di alienazione religiosa*, pp.94- 95

## 5) Marx

- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- Il *Manifesto del partito comunista*
- Il Capitale (cenni essenziali)
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

### Testi d'autore tratti dal libro in adozione:

Marx, *La religione come oppio dei popoli*, pp.140- 141

Marx, *Una lunga storia di oppressioni*, pp.146- 147

Marx, *La rivoluzione comunista*, pp.149- 150- 151

### Sitografia:

Marx, *Contro l'hegelismo*

[https://www.filosofico.net/Antologia\\_file/AntologiaM/marx4.htm](https://www.filosofico.net/Antologia_file/AntologiaM/marx4.htm)

## 6) Schopenhauer

- Le radici culturali
- Il “velo di “Maya”
- Tutto è volontà
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo (dolore, piacere, noia; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore)
- La critica alle varie forme di ottimismo
- Le vie di liberazione dal dolore (l'arte, la morale, l'ascesi)

### Testi d'autore tratti dal libro in adozione:

Schopenhauer, *Il mondo come rappresentazione*, pp.40- 41

Schopenhauer, *Il mondo come volontà*, pp.42- 43

Schopenhauer, *Un perenne oscillare tra dolore e noia*, pp.44- 45

Schopenhauer, *L'ascesi*, pp.45- 46

## 7) Kierkegaard

- Kierkegaard: il precursore dell'esistenzialismo
- Le vicende biografiche
- L'esistenza come possibilità e fede
- La critica all'hegelismo (dal primato della ragione al primato del Singolo)
- Gli stadi dell'esistenza (la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa)
- L'angoscia
- Disperazione e fede
- L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

Testi d'autore tratti dal libro in adozione:

Kierkegaard, *Essenza ed esistenza*, pp.71- 72

## 8) Il positivismo

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
- Positivismo, Illuminismo e Romanticismo: analogie e differenze
- Comte (la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la dottrina della scienza; la divinizzazione della storia)

## 9) Nietzsche

- Nietzsche e Schopenhauer a confronto
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare nietzschiano
- Il periodo giovanile (tragedia e filosofia; la critica alla storia)
- Il periodo illuministico (il metodo genealogico; la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche)
- Il periodo di Zarathustra (la filosofia del meriggio; il superuomo; l'eterno ritorno)
- L'ultimo Nietzsche (il crepuscolo degli idoli e la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza; il problema del nichilismo e del suo superamento; il prospettivismo)
- Il rapporto con il nazismo
- Il ruolo della malattia

Testi d'autore tratti dal libro in adozione:

Nietzsche, *L'avvento del superuomo*, pp.403-404

Nietzsche, *Un faticoso lavoro di scavo*, pp.422- 423

Nietzsche, *La volontà di potenza*, pp.418- 419

### Sitografia:

Nietzsche, *Le tre metamorfosi*:

[https://www.filosofico.net/Antologia\\_file/AntologiaN/NIETZSCHE\\_%20LE%20TRE%20METAMORFOSI.htm#:~:text=La%20prima%20%C3%A8%20quella%20del,essenza%20dionisiaca%20della%20libert%C3%A0%20umana.](https://www.filosofico.net/Antologia_file/AntologiaN/NIETZSCHE_%20LE%20TRE%20METAMORFOSI.htm#:~:text=La%20prima%20%C3%A8%20quella%20del,essenza%20dionisiaca%20della%20libert%C3%A0%20umana.)

Nietzsche, *Dio è morto*:

[https://www.filosofico.net/Antologia\\_file/AntologiaN/NIETZSCHE\\_%20DIO%20E%20MORTO.htm](https://www.filosofico.net/Antologia_file/AntologiaN/NIETZSCHE_%20DIO%20E%20MORTO.htm)

Nietzsche, *Il demone*:

<https://www.filosofico.net/galleria/fotonietz.htm>

Nietzsche, *La visione e l'enigma* (par.2):

<https://www.rodioni.ch/busoni/nietzsche/enigma.html>

### 10) La rivoluzione psicanalitica e Freud

- La scoperta e lo studio dell'inconscio (dagli studi sull'isteria alla psicanalisi; la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici)
- La teoria della sessualità e il complesso di Edipo
- La pulsione di morte e il contesto da cui si origina

Testi d'autore tratti dal libro in adozione:

Freud, *L'istanza dell'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo*, p.453- 454

### 11) \*Bergson e lo spiritualismo (cenni essenziali)

- Tempo e durata
- L'origine dei concetti di "tempo" e "durata"
- La libertà e il rapporto tra spirito e corpo
- Lo slancio vitale

DISCIPLINA: educazione civica

CONTENUTI DISCIPLINARI

1)\* La dignità umana: il concetto di alterità e di altro da sé nei principali filosofi analizzati (Hegel, Feuerbach, Marx).

2) \*La concezione del lavoro da Marx alla Costituzione italiana.

\*I capitoli contrassegnati dall'asterisco verranno svolti dopo il 15/05/2024

Prof.ssa Elena Stefani

**RELAZIONE FINALE**

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: PROF.SSA ELENA STEFANI**

**CLASSE 5^G**

**Libri di testo adottati:**

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia- Progettare il futuro, Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli Editore.

**Ore di lezione previste dal piano di studio: 66 ore**

**Ore svolte: 51 ore (al 15/05/24)**

**Eventuale motivazione delle ore non effettuate:** visto l'indirizzo sportivo del liceo, i ragazzi sono stati spesso impegnati in attività pratiche e ciò ha sottratto delle ore di lezione alla regolare attività scolastica. Inoltre, le lacune della classe nei confronti della disciplina, nonché la povertà del lessico di base, hanno portato ad un rallentamento e ad una riduzione dei contenuti svolti e ad una rimodulazione delle questioni affrontate rispetto alla progettazione didattica iniziale.

**Situazione iniziale della classe:** la classe, presa in carico nel corrente anno scolastico, è costituita da 15 alunni, di cui 9 ragazzi e 6 ragazze. Il gruppo classe era, all'inizio dell'anno scolastico, più numeroso e gli studenti "rimanenti" hanno generalmente mostrato una motivazione più alta nello studio e nell'apprendimento; tuttavia, non sempre tutti gli alunni hanno partecipato in modo costante e continuo al dialogo didattico-educativo palesando, talvolta, delle difficoltà nell'attitudine regolare allo studio.

La classe è costituita da gruppi di alunni con livelli eterogenei di apprendimento, partecipazione e impegno: un piccolo numero, fin da subito, ha mostrato livelli potenzialmente ottimi con buone capacità critiche, se adeguatamente stimolato; un numero consistente, che ha rivelato livelli più che sufficienti ha, nel corso dell'anno, lavorato sui propri punti deboli migliorando il metodo di studio e cercando di colmare le lacune accumulate nel corso dei precedenti anni scolastici. Infine, più di qualche caso, presenta un livello sufficiente o appena sufficiente ed ha mostrato notevoli difficoltà nel metodo di studio e nella costruzione di un approccio più adeguato e maturo all'apprendimento.

Gli studenti si sono mostrati mediamente ricettivi agli stimoli proposti dall'insegnante interagendo talvolta positivamente, talvolta negativamente con il docente; globalmente hanno manifestato attenzione alle richieste loro effettuate dimostrando una volontà di miglioramento e di messa in discussione delle vecchie strategie adottate per raggiungere un atteggiamento più serio nell'apprendimento.

Il clima di classe è stato piuttosto sereno, anche se il lavoro è risultato molto faticoso, sia per il docente che per i discenti, in quanto le suddette lacune pregresse e la mancanza di attitudine allo studio hanno ostacolato un lineare e continuo processo di crescita culturale degli studenti che, tuttavia, è avvenuto parzialmente.

Il lavoro svolto, in connessione alla situazione iniziale della classe, ha dunque mirato, complessivamente, a modificare il metodo di studio per renderlo adeguato al raggiungimento di obiettivi più alti tentando di focalizzarsi non solo sulla semplice acquisizione di conoscenze, ma anche sulla problematizzazione dei nodi concettuali esaminati. L'obiettivo è stato quello di trasformare le conoscenze in competenze e slegarsi progressivamente dal libro di testo e dagli appunti forniti

dall'insegnante. Per quanto riguarda il linguaggio specifico della disciplina, l'obiettivo è stato quello di consolidare la familiarità con il lessico storico.

**Obiettivi fissati nel documento di programmazione:**

individuare relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo;  
 utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (immagini, dati statistici, fonti oggettive) per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

**Obiettivi realizzati:** gli obiettivi prefissati sono stati globalmente raggiunti, seppur con livelli diversi: coloro che hanno mostrato una motivazione più alta e una maggiore tensione conoscitiva sono riusciti a centrare in pieno tali obiettivi, gli altri in modo parziale e incompleto.

**Contenuti del programma svolto:** vedi allegato.

**Metodi di insegnamento:** il metodo di insegnamento mira ad un apprendimento significativo che riesca, dopo aver appreso le conoscenze, a trasformarle in conoscenze e a trasferirle nella vita quotidiana. L'obiettivo è stato quello di riuscire a maturare un approccio critico al presente per analizzare la società attuale, evitando di ricadere in errori passati, sapendo riconoscere e rispettare l'alterità, intesa come arricchimento e non come limite. Si è quindi cercato di creare una sempre maggiore consapevolezza negli alunni fornendo loro una comprensione generale dei fenomeni storici e delle origini del contesto culturale in cui essi stessi vivono. Tale comprensione è stata formata grazie all'analisi dei fatti nelle loro cause, nelle loro dinamiche e nei loro effetti sui popoli e sulle culture, anche attraverso la discussione critica fra una varietà di prospettive e di interpretazioni. L'approccio scelto ha quindi avuto la finalità di dare agli alunni le basi per analizzare gli eventi della realtà contemporanea e capire in che modo dai fatti che essi vedono accadere se ne sviluppano altri e in che modo essi si trovano con il contesto che li circonda.

**Mezzi e strumenti di lavoro:** per raggiungere questi obiettivi si è utilizzata:

la **lezione frontale** per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternata a momenti di lezione partecipata, soprattutto facendo riferimento a specifici spunti filosofici;

le **slide di PowerPoint** per la schematizzazione, la sintesi, e la focalizzazione e talvolta l'approfondimento di determinati contenuti;

**l'analisi guidata** di testi d'autore;

il **debate**;

**l'apprendimento cooperativo**;

gli esercizi di **problem solving**.

	molto utilizzata	parzialmente utilizzata	poco utilizzata	mai utilizzata
lezione frontale	X			
lezione interattiva	X			
problem solving		X		
lavoro di gruppo			X	
discussione guidata	X			

<b>attività di laboratorio</b>				X
<b>attività di recupero – sostegno - potenziamento</b>	X			
<b>autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali</b>		X		

	<b>molto utilizzato</b>	<b>parzialmente utilizzato</b>	<b>poco utilizzato</b>	<b>mai utilizzato</b>
<b>libro di testo</b>	X			
<b>Fotocopie</b>			X	
<b>Appunti</b>	X			
<b>articoli di riviste e/o giornali</b>			X	
<b>Audiovisivi</b>		X		
<b>documentazione tecnica</b>		X		
<b>Power point (forniti dall'insegnante)</b>	X			
<b>Lim</b>	X			
<b>Dizionari storici</b>		X		

**Spazi:** aula scolastica.

**Tempi:** scansione quadrimestrale.

**Strumenti di verifica: Orali:** interrogazioni; test semistrutturati validi per l'orale.

**Criteri di misurazione e valutazione:** per la valutazione si è tenuto conto non solo dell'andamento didattico, ma anche di quello disciplinare, dell'impegno, della partecipazione, della puntualità nelle consegne. La valutazione è attenta non solo alle conoscenze, ma anche e soprattutto alle competenze, alla capacità di rielaborazione critica e personale e all'utilizzo di un lessico specialistico.

Il Docente  
Elena Stefani

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: ELENA STEFANI**

**CLASSE 5^ G**

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### - Il tramonto dell'eurocentrismo

#### 1) La bella époque tra luci e ombre

- La *bella époque*: un'età di progresso
- La nascita della società di massa
- La partecipazione politica delle masse e la questione femminile
- Lotta di classe e interclassismo
- La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa
- La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

#### Fonti storiografiche tratte dal libro di testo:

A. Kuliscioff, *La condizione della donna operaia*, p.27

#### 2) Vecchi imperi e potenze nascenti

- La Germania di Guglielmo II
- La Francia e il caso Dreyfus
- La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna
- L'Impero austroungarico e la questione delle nazionalità
- La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche
- Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo
- L'Estremo Oriente: Cina e Giappone
- Gli Stati Uniti: una potenza in ascesa
- L'America Latina e la rivoluzione messicana

#### 3) L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico
- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
- La politica interna di Giolitti
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale
- La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiana

#### Fonti storiografiche tratte dal libro di testo:

G. Giolitti, *Il pragmatismo di Giolitti*, p.74

C. Seton-Watson, *Il giolittismo fra liberalismo e trasformismo*, pp.102-103



## - La Grande Guerra e le sue eredità

### 4) La Prima guerra mondiale

- L'Europa alla vigilia della guerra
- L'Europa in guerra
- Un conflitto nuovo
- L'Italia entra in guerra
- Un sanguinoso biennio di stallo
- La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali
- I trattati di pace
- Oltre i trattati: le eredità della guerra

Fonti storiografiche tratte dal libro di testo:

N. Bly, *La vita al fronte*, p.154

G. D'Annunzio, *“Ogni eccesso della forza è lecito”*, p.155

### 5) La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

- Il crollo dell'impero zarista
- La Rivoluzione d'ottobre
- Il nuovo regime bolscevico
- La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico
- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

Fonti storiografiche tratte dal libro di testo:

Lenin, *La dittatura del proletariato*, p.169

Lenin, *Le tesi di aprile*, p.186

Sitografia:

*Lettera al Congresso (Il testamento di Lenin):*

<https://www.marxists.org/italiano/lenin/1922/12/testamento.htm>

### 6) L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- La crisi del dopoguerra
- Il “biennio rosso” e la nascita del Partito Comunista
- La protesta nazionalista
- L'avvento del fascismo
- Il fascismo agrario

- Il fascismo al potere

Fonti storiografiche tratte dal libro di testo:

B. Mussolini, *Il discorso del bivacco*, pp.215-216

### **-Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale**

#### 7) L'Italia fascista

- La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- Il fascismo e la Chiesa
- La costruzione del consenso
- La politica economica
- La politica estera
- Le leggi razziali

Fonti storiografiche tratte dal libro di testo:

B. Mussolini, *Le responsabilità di Mussolini*, p.240

G. Matteotti, *I brogli elettorali*, p.270

#### 8) La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

- Il travagliato dopoguerra tedesco
- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
- La costruzione dello Stato nazista
- Il totalitarismo nazista
- La politica estera nazista

Fonti storiografiche tratte dal libro di testo:

*Le leggi di Norimberga*, p.308

#### 9) L'Unione Sovietica e lo stalinismo

- L'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
- La collettivizzazione e la "dekulakizzazione"
- La società sovietica e le "Grandi purghe"
- I caratteri dello stalinismo
- La politica estera sovietica

#### 10) Il mondo verso una nuova guerra

- Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori
- La crisi del 1929
- L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi (cenni)
- La guerra civile spagnola
- L'espansionismo giapponese e la guerra civile in Cina
- L'America Latina tra influenza statunitense e populismi (cenni)
- Il fermento del mondo coloniale: il caso indiano

Fonti storiografiche tratte dal libro di testo:

Ghandi, *La liberazione non violenta delle masse*, pag. 376

#### 11) Totalitarismi a confronto

- Stalin, Mussolini, Hitler: la personalità
- La psicologia delle masse (cenni)
- Gulag e lager a confronto (cenni)

#### 12) La Seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra
- L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
- La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
- Il genocidio degli Ebrei
- La svolta nella guerra
- La guerra in Italia
- La vittoria degli Alleati
- Verso un nuovo ordine mondiale

Fonti storiografiche tratte dal libro di testo:

*La soluzione finale*, p.434

H. Truman, *La bomba atomica*, pp. 436-437

J. Fest, Hitler, *Il manipolatore*, pp.453-454

#### **-La Guerra Fredda**

#### 13) La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin (cenni essenziali)

- La divisione del mondo in due blocchi

- Decolonizzazione e sconvolgimenti in Asia e Africa
- Le origini del conflitto arabo-israeliano

14) La “coesistenza pacifica” fra distensione e crisi (cenni essenziali)

- La guerra fredda negli anni di Krusciov e Kennedy
- Il nuovo protagonismo dell’Asia e dell’Africa

Fonti storiografiche tratte dal libro di testo:

M. Luther King, *Io ho davanti a me un sogno*, p.544

J. L. Gaddis, *La decisione di costruire il muro*, pp.546-547

15) \*Trasformazioni e rotture: il Sessantotto (cenni essenziali)

- La primavera di Praga
- L’intervento degli Stati Uniti in Vietnam e la protesta contro la guerra

DISCIPLINA: educazione civica

CONTENUTI DISCIPLINARI

- 1) Democrazia, dittatura, totalitarismo: analisi delle diverse forme di governo nel 1900.
- 2) Il cammino verso l’acquisizione del diritto di voto in Italia.
- 3) La dignità umana: dai campi della morte alla Costituzione italiana.

\*I capitoli contrassegnati dall’asterisco verranno svolti dopo il 15/05/24

Prof.ssa Elena Stefani

**RELAZIONE FINALE**

**DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE**

**DOCENTE: PROF. LUCA FALCINELLI**

**CLASSE 5^G**

## - **Profilo della classe.**

Il gruppo classe è composto da 15 alunni di cui 9 ragazzi e 6 ragazze che seguono dall'inizio del triennio. La composizione della classe era diversa da quella attuale, in quanto nel corso del tempo alcuni allievi hanno cambiato indirizzo scolastico, altri non hanno raggiunto gli obiettivi necessari al passaggio alla classe successiva e altri ancora, al contrario, si sono aggiunti al nucleo originario.

Va sottolineato che gli studenti, a causa della pandemia da Sars-CoV 2, hanno trascorso gli anni del biennio seguendo le lezioni a distanza utilizzando la didattica a distanza (DAD), durante il primo anno, e, nel secondo anno, con la didattica digitale integrata (DDI). Questo aspetto, unito ad una precedente scarsa continuità didattica, ha reso più difficoltoso il processo di apprendimento.

All'interno del gruppo classe si nota un gruppo di pochi studenti che, pur manifestando qualche difficoltà, mostrano un comportamento più curioso in merito alle tematiche affrontate. Evidenziano atteggiamenti maturi e corretti durante le lezioni, nel rispondere alle sollecitazioni del docente e nell'impegno profuso nello studio. Questo ha permesso loro di ottenere un livello di preparazione e di profitto maggiori, nonché di raggiungere le competenze specifiche della disciplina.

La maggior parte degli alunni mostra, generalmente, un interesse e una partecipazione discontinui. Questo aspetto, unito alle difficoltà emerse con le lezioni a distanza e con un lavoro a casa non sufficientemente adatto, ha portato alcuni di loro a non sviluppare un adeguato metodo di studio e ha provocato carenze didattiche che hanno reso, talvolta, difficoltoso lo svolgimento delle attività proposte. Si sottolinea però come parte di questi ultimi studenti, nel corso del triennio e in modo più evidente durante il corrente anno scolastico, mostrano dei parziali miglioramenti.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni adottano, solitamente, atteggiamenti idonei e corretti, tuttavia, un ridotto numero di studenti tende a distrarsi più facilmente e talvolta a manifestare condotte immature.

La coesione e la collaborazione tra i membri del gruppo classe si è andata consolidando sempre più nel tempo anche grazie ai tentativi da parte del docente di creare un clima sereno, basato sul dialogo, in cui affrontare il percorso di apprendimento. In merito a questo aspetto è stato fondamentale il supporto del collega di sostegno.

## - **Competenze raggiunte:**

### Conoscitive.

Parte degli studenti è in grado di:

- descrivere le caratteristiche del carbonio e di ricondurre le caratteristiche macroscopiche di alcuni materiali alla loro organizzazione microscopica;
- identificare gli idrocarburi e le altre classi di composti organici a partire dai legami presenti e dai gruppi funzionali;
- individuare nelle biomolecole le corrispondenti unità costitutive e la correlazione struttura-funzione;
- illustrare i principali processi metabolici;
- descrivere le principali tappe del clonaggio molecolare e della PCR;
- descrivere la teoria della tettonica delle placche e correlare ad essa i processi endogeni;
- riconoscere aspetti positivi e negativi nell'uso delle differenti fonti energetiche, ponendosi in modo critico di fronte a tematiche di attualità.

## Metodologiche.

Parte degli alunni ha sviluppato in modo sufficiente le seguenti competenze:

- autonomia nell'elaborare le informazioni e le conoscenze;
- capacità di utilizzare in modo personale il libro di testo, i materiali aggiuntivi forniti e la rete Internet;
- essere in grado di leggere ed interpretare il contenuto di un testo a carattere scientifico e di utilizzare mappe e schematizzazioni per sintetizzare le informazioni;
- analizzare i fenomeni applicando le basi del metodo scientifico.

## Relazionali.

Parte degli studenti ha raggiunto queste competenze:

- comunicare in modo efficace, utilizzando termini appropriati e un lessico specifico;
- porsi con atteggiamento critico nei confronti della scienza e della tecnologia;
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale ed operare scelte consapevoli nei diversi ambiti.

## **Metodologia di insegnamento.**

Per favorire l'interesse e la motivazione degli studenti e al fine di rispondere ai bisogni educativi di tutti, sono state utilizzate diverse metodologie di insegnamento. In modo particolare si è fatto uso delle lezioni frontali e dialogate, in modo da poter esporre i concetti nella maniera più chiara possibile. Inoltre mediante la discussione guidata e il problem solving si è cercato di stimolare continuamente gli alunni al ragionamento e di favorire i collegamenti interdisciplinari mostrando, inoltre, le connessioni pratiche e gli agganci con la realtà che questi possono avere. In misura minore, nel corso della risoluzione degli esercizi applicativi, è stata utilizzata la pratica della esercitazione guidata e del lavoro di gruppo per favorire la cooperazione e il confronto. Quando possibile e più raramente, è stato privilegiato un metodo induttivo sperimentale, anche grazie a semplici attività laboratoriali.

## **Strumenti.**

Gli strumenti utilizzati durante lo svolgimento delle attività didattiche hanno riguardato principalmente l'utilizzo del libro di testo, dei riassunti, delle mappe concettuali e delle schede di approfondimento in esso contenuti e forniti dal docente. Inoltre, sono stati forniti materiali aggiuntivi per integrare le spiegazioni, come slides e video, attraverso la piattaforma Google Classroom in cui questi venivano continuamente pubblicati.

## **Criteri e strumenti di valutazione.**

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di quanto specificato nella programmazione iniziale e di criteri che sono stati condivisi con gli studenti. La valutazione formativa è stata effettuata in modo continuo e ha avuto

come oggetto la costanza e la partecipazione degli alunni alle attività didattiche e la puntualità nella consegna dei lavori prodotti. La valutazione sommativa ha avuto lo scopo di saggiare il raggiungimento degli obiettivi previsti, declinati in conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche sono state svolte sia in modalità scritta, attraverso la risoluzione di domande a risposta aperta, di esercizi e di quesiti, che in modalità orale, mediante colloqui programmati e non.

### **Recuperi.**

Le attività di recupero sono state svolte quando si riteneva necessario e su richiesta degli studenti infatti, tutti i materiali forniti hanno avuto lo scopo di aiutarli nello studio, con l'aiuto anche di interventi motivazionali per arrivare al superamento degli ostacoli che hanno trovato. Talvolta sono state richieste ulteriori spiegazioni prontamente date. Durante le esercitazioni orali si è cercato di migliorare l'esposizione, in particolar modo, per gli studenti per i quali non risultava adeguatamente appropriato il linguaggio e il lessico era semplice e poco specifico.

### **Rapporti con le Famiglie.**

I rapporti con le famiglie sono stati cordiali. In alcuni casi, si sarebbe auspicato un maggior coinvolgimento delle stesse e un dialogo più costruttivo in merito al percorso educativo e formativo del proprio figlio.

### **Corrispondenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata.**

Nello svolgimento del programma si è tenuto conto della programmazione iniziale che è stata rispettata in quasi tutte le sue parti e, da quanto emerso dalle riunioni dipartimentali, che seguono le Linee Guida e le Indicazioni Nazionali per i Licei.

Il docente  
*Prof. Luca Falcinelli*

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE**

### **DOCENTE: PROF. LUCA FALCINELLI**

### **CLASSE: 5G**

**Libro di testo:** Scienze Naturali volume 5 (terza edizione), D. Nepgen, M. Fiorani, M. Crippa, - A. Mondadori.

### **Chimica organica.**

Introduzione allo studio della chimica organica, il carbonio e le sue caratteristiche chimiche (cenni al modello a orbitali), la promozione degli elettroni e l'ibridazione  $sp$ ,  $sp^2$  e  $sp^3$  e relativa geometria molecolare (teoria VSEPR), il benzene e la risonanza.

Isomeria di struttura, la stereoisomeria e gli enantiomeri.

I composti organici e la loro classificazione, i gruppi funzionali.

I meccanismi delle reazioni organiche, reazioni omolitiche ed eterolitiche, effetto induttivo, i radicali liberi e la loro stabilità, i carbocationi e i carboanioni e la loro stabilità. Le principali classi di reazioni organiche (addizione, eliminazione, sostituzione, ossidoriduzione e riarrangiamento) e il loro riconoscimento, con particolare riferimento ai meccanismi di addizione elettrofila e sostituzione radicalica.

Gli idrocarburi alifatici: alcani, alcheni e alchini; gli idrocarburi aromatici: il benzene e i composti derivati. Le loro caratteristiche fisiche e chimiche. La nomenclatura.

### **Biochimica.**

I composti della vita e gli elementi caratteristici dei sistemi viventi, definizione di biomolecole, macromolecole, monomeri e polimeri.

I lipidi, la loro struttura e funzione. Le principali classi lipidiche trattate: trigliceridi, fosfolipidi, cere, terpeni e steroidi. La reazione di saponificazione.

I carboidrati: struttura, funzione e classificazione (monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi). Gli zuccheri della serie D ed L, la proiezione di Fisher, la formula di Haworth e il legame glicosidico. I carboidrati analizzati nel dettaglio: glucosio, fruttosio, maltosio, saccarosio, lattosio, amido, glicogeno e cellulosa.

Struttura generale degli amminoacidi e la loro classificazione, il legame peptidico, la struttura delle proteine (struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria), gli enzimi.

I nucleotidi e la loro struttura. Gli acidi nucleici: struttura e funzione del DNA e dell'RNA, il modello a doppia elica.

### **I processi metabolici.**

Il metabolismo, la sua definizione e la termodinamica nelle trasformazioni chimiche, l'energia libera di Gibbs, le reazioni esoergoniche e d'endoergoniche.

Gli enzimi e il ruolo catalitico nel metabolismo, cenni all'equazione di Michaelis-Menten.

Le reazioni di ossidoriduzione, la relazione tra anabolismo e catabolismo, la struttura e il ruolo dei coenzimi  $NAD^+$  e FAD e dell'ATP come molecole coinvolte nel trasferimento di elettroni e di energia chimica.

L'ossidazione del glucosio. La glicolisi e la respirazione cellulare (ciclo di Krebs, catena respiratoria e fosforilazione ossidativa), le differenze tra il metabolismo aerobio e anaerobio, la fermentazione (lattica e alcolica), descrizione delle principali reazioni di queste vie metaboliche.

Generalità sui metabolismi alternativi dei glucidi: la via del pentosio fosfato, la gluconeogenesi, la glicogenolisi, la gluconeogenesi.

Generalità sul metabolismo dei lipidi: la lipolisi e la  $\beta$ -ossidazione degli acidi grassi, la chetogenesi, la lipogenesi e la colesterologenesi.

Generalità sul metabolismo delle proteine: la trasaminazione e deaminazione, cenni al ciclo dell'urea.

La fotosintesi: il ruolo biologico e la struttura delle molecole pigmento; la fase luminosa e oscura (ciclo di Calvin), descrizione generale del processo e delle principali reazioni chimiche; la Rubisco e il metabolismo C3, C4 e CAM.

### **L'ingegneria genetica e le biotecnologie.**



Le tecnologie del DNA ricombinante: descrizione generale e cenni storici alle principali scoperte che hanno portato alla nascita e allo sviluppo di questo campo di ricerca.

Enzimi di restrizione e la produzione di DNA ricombinante.

Il clonaggio genico: i vettori di clonaggio, l'inserimento del DNA ricombinante nelle cellule ospiti (i meccanismi di trasformazione e di trasfezione) e la selezione degli organismi ricombinanti.

La produzione delle proteine ricombinanti: l'applicazione della tecnica del clonaggio genico per la produzione dell'insulina umana usando come inserto il gene dell'insulina, i vettori plasmidici e i batteri (bioindustria).

La PCR e l'amplificazione del DNA, applicazioni e ottimizzazioni.

Le mappe di restrizione e l'impronta genetica: le sue applicazioni pratiche e i marcatori molecolari.

L'elettroforesi su gel.

**La dinamica terrestre** (parte degli argomenti sono svolti dopo il 15/05/2024).

Le teorie fissiste.

La teoria della deriva dei continenti e le prove a suo favore (geologiche, paleontologiche, paleoclimatiche, geofisiche).

La morfologia dei fondali oceanici, il paleomagnetismo e l'espansione dei fondali oceanici.

La struttura delle dorsali oceaniche e l'età delle rocce dei fondali.

La teoria della tettonica delle placche, i margini costruttivi, divergenti e conservativi.

Cenni alle caratteristiche delle placche.

Cenni sull'origine degli oceani, dei sistemi arco-fossa e delle montagne (orogenesi).

**Le risorse energetiche e lo sviluppo sostenibile (argomenti sviluppati nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica).**

L'agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile.

Energie rinnovabili e non rinnovabili: utilizzo, vantaggi e svantaggi.

Il docente

*Prof. Luca Falcinelli*

**RELAZIONE FINALE**

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: SILVIO SCORSI

**CLASSE: 5G**

- **Profilo della classe**

In ragione degli alunni non avvalentisi dell'insegnamento, nonché di quelli ritirati in corso d'anno, il gruppo classe con cui ho lavorato è infine risultato costituito da 17 alunni. L'ambiente didattico è sempre risultato accogliente e, quanto alla condotta, corretto e complessivamente maturo. Si deve, tuttavia, rilevare un diffuso difetto attentivo durante le lezioni, cui di fatto solo un ristrettissimo gruppo di alunni ha partecipato in modo attivo, interessato e costante, potendone così ricavare un reale profitto in fatto di apprendimenti, come è d'altronde in proporzione testimoniato dalle valutazioni.

- **Competenze raggiunte:**

Conoscitive:

- cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Metodologiche:

- essere consapevoli delle connessioni e delle articolazioni tra ambiti disciplinari diversi
- cogliere la specificità logico-concettuale dei linguaggi specialistici.

Relazionali:

- Affidabilità
- Empatia

### **Metodologia di insegnamento**

Nel corso del triennio ho utilizzato varie metodologie d'insegnamento:

- lezione frontale;
- problem solving;
- discussione guidata.

### **Strumenti**

- Appunti
- Mappe concettuali

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Colloqui orali e raccolta di evidenze valutative nel corso delle lezioni in termini di interventi e contributi al dialogo didattico.

### **Recuperi**

Nessun recupero.

### **Rapporti con le Famiglie**

Nessuno dei genitori degli alunni è mai venuto al ricevimento del docente (che lavora con la classe da due anni a questa parte), né il docente ha avuto mai il bisogno di interpellarne alcuno.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **Argomenti svolti:**

- Il concetto forte di verità in Tommaso d'Aquino: la verità come *adaequatio rei et intellectus*, plasticità e ricettività della mente rispetto alle cose. La c.d. *forma mentis*.
- Il progressivo indebolimento della verità nella cultura moderna e contemporanea e le sottostanti torsioni teologiche: dal cogito di Cartesio alla volontà di verità di Nietzsche.
- La diaspora ebraica come fenomeno di iperspecializzazione culturale.
- Cristianità ed Europa: dall'universalismo cristiano medievale al suo ripensamento critico a partire dal XVI sec. Anticlericalismo e ateismo.

## **SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO**

Il Consiglio di classe, tenuto conto del *curriculum* di studi e della composizione della Commissione esaminatrice, ha stabilito il seguente calendario per la simulazione delle prove d'esame con i criteri e le metodologie da utilizzare come segue:

<b>MATERIE COINVOLTE</b>	<b>DATA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
------------------------------	-------------	------------------	--------------------

ITALIANO	26 Marzo 2024	2 tracce di tipologia A; 3 tracce di tipologia B; 2 tracce di topologia C	Come da griglia allegata
MATEMATICA	08 Aprile 2024	Problemi e quesiti	Come da griglia allegata

La classe ha svolto le Prove INVALSI nelle seguenti date:

- 6 Marzo, Italiano;
- 8 Marzo, Matematica;
- 12 Marzo, Inglese.

*Ministero dell' Istruzione e del Merito*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

## **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

***I.I.S. "A. Farnese"***

***Sede di Vetralla***

***Classi 5G, 5L, 5N, 5P***

***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO  
ITALIANO***

### **PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *Patria*

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto  
scampanellare  
tremulo di cicale!  
Stridule pel filare  
moveva il  
maestrale le foglie  
accartocciate.

Scendea tra gli olmi il  
sole in fascie  
polverose: erano in  
ciel due sole nuvole,  
tenui, róse<sup>1</sup>: due  
bianche spennellate

---

<sup>1</sup> corrose

in tutto il ciel turchino.

Siepi di  
melograno, fratte  
di tamerice<sup>2</sup>, il  
palpito lontano  
d'una  
trebbiatrice,  
l'*angelus*  
argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un  
cane latrava al  
forestiero, che andava  
a capo chino.

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.

- 
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
  3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
  4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
  5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

<sup>2</sup> cesugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

## PROPOSTA A2

### Paolo Giordano, *La solitudine dei numeri primi*

*Il romanzo narra di due giovani, Alice Della Rocca e Mattia Balossino, profondamente segnati dalla vita: lei è zoppa per un incidente avuto da bambina, lui aveva una sorella gemella, affetta da una disabilità mentale, scomparsa e probabilmente morta a causa di una sua disattenzione. I due si conoscono da ragazzi e diventano amici, tra di loro sembra nascere anche un sentimento più tenero che però, a parte un bacio, non viene mai esplicitato. Le loro strade si dividono: Mattia, che ha un talento per la matematica, ottiene una cattedra universitaria nel nord Europa; Alice sposa un medico ma presto la loro unione naufraga. Dopo una decina d'anni Alice chiede a Mattia di rivederlo perché crede di aver per caso ravvisato, in una ragazza che gli somiglia moltissimo incontrata per caso, la sorellina scomparsa. Anche questa volta però i due, così simili e così chiusi nella loro solitudine, devono prendere atto – in maniera definitiva – della loro incapacità di comunicare. L'autore ha una formazione di fisica teorica e il titolo del romanzo, che nel 2008 ha vinto il premio Strega, allude alla proprietà dei numeri primi, che sono divisibili solo per sé stessi e per uno, e dei numeri primi gemelli, separati da un solo numero ma destinati a non incontrarsi mai.*

Si chinò su Mattia e lo baciò sulle labbra. [...] Lui ebbe un sussulto, ma non aprì gli occhi. Dischiuse le labbra e l'assecondò. Era sveglio. Fu diverso dalla prima volta. I loro muscoli facciali adesso erano più forti, più consapevoli e cercavano un'aggressività che aveva a che fare con un ruolo preciso, di uomo e di donna. [...] Il bacio durò a lungo, dei minuti interi, un tempo sufficiente perché la realtà trovasse uno spiraglio tra le loro bocche aderenti e ci s'infilasse dentro, costringendo entrambi ad analizzare quello che stava accadendo. Si staccarono. Mattia sorrise in fretta, automaticamente, e Alice si portò un dito sulle labbra umide, quasi ad accertarsi che fosse successo davvero. C'era una decisione da prendere e andava presa senza parlare. Si guardarono a vicenda, ma avevano già perso la sincronia e i loro occhi non s'incontrarono. Mattia si alzò, incerto. «Vado un attimo...» fece, indicando il corridoio. «Certo. È la porta in fondo.» Lui uscì dalla stanza. [...] Si chiuse a chiave nel bagno. Appoggiò le mani al lavandino. Si sentiva intontito, annebbiato. [...] Ora doveva ragionare, su quel bacio e su cosa lui era venuto a cercare dopo tutto quel tempo. Sul perché si fosse preparato a ricevere le labbra di Alice e sul perché poi avesse sentito il bisogno di staccarsene e di nascondersi qui. Lei era nell'altra stanza e lo aspettava. A separarli c'erano due file di mattoni, pochi centimetri d'intonaco e nove anni di silenzio. La verità era che ancora una volta lei aveva agito al posto suo, l'aveva costretto a tornare quando lui stesso aveva sempre desiderato farlo. Gli aveva scritto un biglietto e gli aveva detto vieni qui e lui era saltato su come una molla. Una lettera li aveva riuniti così come un'altra lettera li aveva separati. Mattia lo sapeva cosa c'era da fare. Doveva andare di là e sedersi di nuovo su quel divano, doveva prenderle una mano e dirle non dovevo partire. Doveva baciarla un'altra volta e poi ancora, finché si sarebbero abituati a quel gesto al punto di non poterne più fare a meno. [...] Doveva dire ad Alice sono qui oppure andare via, prendere il primo volo e sparire di nuovo, tornare nel luogo in cui era rimasto in sospeso per tutti quegli anni. Ormai l'aveva imparato. Le scelte si fanno in pochi secondi e si scontano per il tempo restante. [...] C'era stato un tempo in cui, seduto sul letto insieme ad Alice, poteva percorrere la stanza di lei con lo sguardo, individuare qualcosa su uno scaffale e dirsi gliel'ho comprato io. [...] Adesso intorno a lui non c'era un solo oggetto che riconoscesse. [...] fu allora che capì. [...] in tutti quei luoghi non c'era più nulla di lui. Rimase immobile, ad abituarsi alla decisione che aveva preso, finché non sentì che i secondi erano finiti. [...] Uscì dal bagno e camminò lungo il corridoio. Si fermò sulla soglia del soggiorno. «Adesso devo andare» disse. «Sì» rispose Alice, come se si fosse già preparata a dirlo. I cuscini erano di nuovo al loro posto sul divano e un grande lampadario illuminava tutto dal centro del soffitto. Non c'era più nessuna traccia di cospirazione.

Il tè si era raffreddato sul tavolino e in fondo alla tazza si era accumulato un precipitato scuro e zuccherino. Mattia pensò che quella era solamente la casa di qualcun altro. Si avvicinarono insieme alla porta. Lui sfiorò con la mano quella di Alice mentre le passava accanto. «Il biglietto che mi hai mandato...» fece. «C'era qualcosa che volevi dirmi?» Alice sorrise. «Non era niente.» «Prima hai detto che era importante.» «No. Non lo era.» «Riguardava me?» Lei esitò un attimo. «No» fece. «Riguardava solo me.» Mattia annuì. Pensò a un potenziale che si era esaurito, alle invisibili linee di campo che prima li univano attraverso l'aria e che adesso non c'erano più. «Allora ciao» disse Alice. La luce era tutta dentro e il buio tutto fuori. Mattia le rispose con un gesto della mano.

(Paolo Giordano, *La solitudine dei numeri primi*, Milano, Mondadori 2008)

## 1. COMPrensione, ANALISI ED INTERPRETAZIONE

1.1 Riassumi il contenuto del brano.

1.2 Mattia vede gli oggetti e i sentimenti con gli occhi dello scienziato: rintraccia sul testo le parole e le espressioni che mostrano questo aspetto, e di' quando si tratta di un uso proprio e quando invece è figurato.

1.3 L'autore usa due modalità diverse per riportare il discorso diretto: quali sono? Quale ritieni che possa essere il motivo di questa scelta?

1.4. Come interpreti la frase *Si guardarono a vicenda, ma avevano già perso la sincronia e i loro occhi non s'incontrarono?*

1.5. A chi attribuisce la constatazione che nel soggiorno *Non c'era più nessuna traccia di cospirazione?* Motiva la tua risposta.

1.6. Mattia e Alice sono accomunati dalla solitudine ma in questo brano, dal loro comportamento, emerge una sostanziale differenza tra loro: individuala e fai le tue considerazioni al riguardo.

## 2. RIFERIMENTI AL CONTESTO LETTERARIO E STORICO-CULTURALE

La solitudine è un sentimento spesso presente nella letteratura, con molteplici sfaccettature: richiama brevemente uno o più autori che conosci e mettili a confronto con l'idea che emerge dal testo. Approfondisci poi il tema considerando la difficoltà di comunicare che caratterizza il nostro tempo, a dispetto della facilità e velocità con cui la tecnologia ci permette di farlo.

## ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

#### **Le fake news non sono una novità.**

*Marc Bloch (1886-1944) è stato uno dei fondatori della nouvelle histoire, la storiografia che accanto ai personaggi e agli eventi riserva grande attenzione anche alle mentalità. Lo storico, durante la sua esperienza sul fronte belga durante la I guerra mondiale, dedicò la sua attenzione al fenomeno delle false notizie che circolavano tra i soldati e cercò di individuarne l'origine e i meccanismi di diffusione.*



[...] l'opera critica per lo storico non è tutto. Per lui l'errore non è soltanto un corpo estraneo che egli si sforza di eliminare con tutta la precisione dei suoi strumenti; lo considera anche come un oggetto di studio su cui si china quando cerca di comprendere la concatenazione delle azioni umane. Falsi racconti hanno sollevato le folle. Le false notizie, in tutta la molteplicità delle loro forme – semplici dicerie, imposture, leggende –, hanno riempito la vita dell'umanità. Come nascono? da quali elementi traggono la loro sostanza?

Come si propagano, amplificandosi a misura che passano di bocca in bocca, o da uno scritto all'altro? Nessuna domanda più di queste merita d'appassionare chiunque ami riflettere sulla storia. Ma su di esse la storia non ci dà lumi sufficienti. I nostri antenati non si ponevano questo genere di problemi; essi rifiutavano l'errore, una volta riconosciuto come tale; non s'interessavano al suo sviluppo. [...] Lo storico che cerca di capire la genesi e lo sviluppo delle false notizie [...] mediterà [...] di rivolgersi ai laboratori degli psicologi. Gli esperimenti ivi correntemente condotti sulle testimonianze basteranno a fornirgli quel sapere che l'erudizione gli nega? Io non lo credo, e ciò per varie ragioni. Consideriamo ad esempio [...] la simulazione di un attentato organizzata dal criminologo Liszt nel suo seminario, a Berlino. Gli studenti che avevano assistito a questo piccolo scena dramma, e che l'avevano preso sul serio, furono interrogati, alcuni la sera stessa, altri una settimana, altri ancora cinque settimane dopo il fatto. A partire dall'ultimo interrogatorio non gli fu più nascosta la verità: seppero esattamente ciò che era avvenuto [...] e che quanto era successo era solo uno scherzo. Così la falsa notizia fu bloccata, posso per così dire, in fase di crescita. Lo stesso avviene per altre prove di questo tipo; l'intervallo di tempo che, in ognuna di esse, separa il momento in cui i «soggetti» osservano da quello in cui si raccolgono le loro deposizioni, probabilmente varia a seconda dei casi, ma resta sempre dello stesso ordine di grandezza. D'altronde il numero di persone coinvolte nell'inchiesta si limita generalmente a una cerchia assai ristretta. Di più: solitamente si prendono in considerazione soltanto i testimoni diretti; chiunque non abbia visto di persona non compare; vengono esclusi i testimoni indiretti, che parlano per sentito dire; ma senza questi ultimi, nella vita reale, cosa ne sarebbe quella che un tempo si chiamava la «pubblica voce»? Negli esperimenti degli psicologi, la falsa notizia non arriva mai a quella magnifica pienezza che può raggiungere solo con una lunga durata, passando attraverso una infinità di bocche. Soprattutto, a queste creazioni di laboratorio manca quello che è forse l'elemento essenziale delle false notizie della storia. Queste probabilmente nascono spesso da osservazioni individuali inesatte, o da testimonianze imprecise, ma questo accidente originario non è tutto; in realtà, da solo non spiega niente. L'errore si propaga, si amplia, vive infine a una sola condizione: trovare nella società in cui si diffonde un terreno di coltura favorevole. In esso gli uomini esprimono inconsapevolmente i propri pregiudizi, gli odi, le paure, tutte le proprie forti emozioni. [...] solo grandi stati d'animo collettivi hanno il potere di trasformare in leggenda una cattiva percezione. [...] Si crede facilmente a ciò cui si ha il bisogno di credere.

(Marc Bloch, *Riflessioni di uno storico sulle false notizie della guerra*, in Id., *La guerra e le false notizie*, Donzelli, Roma, 2004, pp.80-96, passim)

Elabora un testo espositivo-argomentativo nel quale ti confronti con il passo proposto. Nella prima parte ricostruisci e analizza la tesi storiografica di Marc Bloch tenendo come guida i punti della scaletta; nella seconda parte commenta il fenomeno moderno delle *fake news* e di' se ritieni che le considerazioni dello storico francese siano valide – in tutto o in parte – anche per le “false notizie” dei nostri giorni.

## 1. COMPrensIONE E ANALISI

1.1 In che cosa consiste per lo storico, secondo Marc Bloch, l'interesse delle false notizie?

1.2 Come mai la storiografia precedente non ha riservato alle false notizie un interesse adeguato?

1.3 Con quali argomenti l'autore sostiene che l'esperimento di Liszt non è del tutto attendibile per studiare i meccanismi con cui si diffondono le false notizie?

1.4 Quali sono invece, a suo avviso, le condizioni ideali per il propagarsi delle false notizie?

## 2. PRODUZIONE

Oggi la circolazione delle false notizie è una realtà ben più diffusa di quella su cui si concentra Marc Bloch. Ritieni le considerazioni dello storico ancora attuali anche per il meccanismo di propagazione delle *fake news* o vedi delle differenze? Quali sono, a tuo avviso, le cause per le quali questo fenomeno ha conosciuto negli anni recenti un notevole incremento?

## PROPOSTA B2

### ***I diritti umani oggi***

*Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.*

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Tratto da Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## PROPOSTA B3

### ***Dov'è finito il rispetto?***

*Annamaria Testa, esperta di comunicazione - Internazionale - 26 novembre 2018*

Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti. La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci. "Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione". La definizione del termine è ampia.

Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa. Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo respīcio, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

**Guardare** Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento. Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista. Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza. Tutto ciò, per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose. Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile. Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione. Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita. Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: "Tratta la tua community con rispetto e considerazione", scrive Forbes, "e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto". Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta. 7 "Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica", scrive Aeon in un bellissimo articolo, "ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali". Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse. Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: "Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre". Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

## 1. ANALISI

**1.1** Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.

**1.2** Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola "rispetto" e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento

sviluppati dall'autrice? 1.3 Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.

1.4 L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?

1.5 Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

## 2. PRODUZIONE

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello sfilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

### **TEMATICHE DI ATTUALITA'**

#### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU**

## PROPOSTA C1

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità. Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## PROPOSTA C2

### *L'importanza della biodiversità*

La biodiversità, ovvero la varietà della vita sulla Terra, rende splendido e abitabile il nostro pianeta. Per molti, l'ambiente naturale è fonte di piacere, ispirazione e svago, ma tutti noi dipendiamo da esso per il cibo, l'energia, le materie prime, l'aria e l'acqua, elementi che ci consentono letteralmente di vivere e sono il motore delle nostre economie. Eppure, nonostante il suo valore sia unico, spesso diamo la natura per scontata. La pressione che esercitiamo su molti sistemi naturali aumenta di continuo e impedisce loro di funzionare al meglio, talvolta portandoli addirittura sull'orlo del collasso. La perdita di biodiversità è un fenomeno fin troppo comune. [...] Ciascuno di noi può fare qualcosa: tutti, infatti, abbiamo la possibilità e la responsabilità di contribuire a salvaguardare la biodiversità apportando piccoli cambiamenti alle nostre abitudini quotidiane, senza dover per forza di cose stravolgere il nostro stile di vita. Tutti insieme, questi cambiamenti hanno un peso davvero grande. [...] Consumare prodotti locali e di stagione, evitare di sprecare acqua, compostare gli scarti alimentari, conoscere più a fondo le specie animali e vegetali che popolano l'area in cui viviamo... se tutti adottassimo anche solo qualcuno di questi semplici consigli, contribuiremmo in maniera significativa a preservare le risorse naturali per le generazioni future.

Con queste parole Janez Potočnik, che è stato Commissario europeo per l'ambiente dal 2010 al 2014, fotografa con chiarezza ed efficacia il significato della biodiversità sul piano scientifico e i tanti aspetti ad essa connessi nella vita di tutti i giorni, nel breve e nel lungo periodo.

Sviluppa la riflessione in merito alla biodiversità come requisito essenziale per il futuro del nostro pianeta e della specie umana, considerando la questione sia per gli aspetti scientifici sia per i suoi risvolti economici e sociali. Arricchisci il tuo elaborato con esempi concreti riferiti alla tua esperienza diretta e alle conoscenze sui temi ambientali acquisite grazie a studio e interessi personali.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

### Tipologia A: Analisi del testo letterario

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<p>a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate</p> <p>b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata</p> <p><b>c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata</b></p> <p>d) il testo presenta una pianificazione carente</p>	<p>a) 10</p> <p>b) 8</p> <p>c) 6</p> <p>d) 4</p>
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	<p>a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi</p> <p>b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi</p> <p><b>c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato</b></p> <p>d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione</p>	<p>a) 10</p> <p>b) 8</p> <p>c) 6</p> <p>d) 4</p>
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	<p>a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico</p> <p>b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico</p> <p><b>c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b></p> <p>d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio</p>	<p>a) 10</p> <p>b) 8</p> <p>c) 6</p> <p>d) 4</p>
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA</b>	<p>a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata</p> <p>b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata</p> <p><b>c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b></p> <p>d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura</p>	<p>a) 10</p> <p>b) 8</p> <p>c) 6</p> <p>d) 4</p>
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<p>a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali</p> <p>b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali</p> <p><b>c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</b></p> <p>d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi</p>	<p>a) 10</p> <p>b) 8</p> <p>c) 6</p> <p>d) 4</p>
<b>ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	<p>a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati</p> <p>b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale</p> <p><b>c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale</b></p> <p>d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative</p>	<p>a) 10</p> <p>b) 8</p> <p>c) 6</p> <p>d) 4</p>

<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA</b> (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) il candidato rispetta i vincoli della consegna <b>c) il candidato rispetta nel complesso i vincoli della consegna</b> d) il candidato non si attiene del tutto alle richieste della consegna	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</b>	a) il candidato comprende perfettamente il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici b) il candidato comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici <b>c) il candidato comprende il testo nel suo complesso</b> d) il candidato non comprende del tutto il senso del testo	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</b>	a) l'analisi è molto puntuale, approfondita e rigorosa b) l'analisi è puntuale e accurata <b>c) l'analisi è adeguata, anche se non del tutto completa</b> d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>	a) l'interpretazione del testo è corretta, articolata e adeguatamente motivata b) l'interpretazione è corretta e articolata <b>c) l'interpretazione è sostanzialmente corretta ma non approfondita</b> d) il testo non è stato interpretato in modo adeguato	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4

Totale...../100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

Il Presidente: \_\_\_\_\_

La Commissione:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



Candidato: \_\_\_\_\_ Classe V Sez. N

**Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato****Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata <b>c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata</b> d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi <b>c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato</b> d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico <b>c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b> d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA</b>	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata <b>c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b> d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali <b>c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi</b> d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
<b>ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale <b>c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale</b>	a) 10 b) 8 c) 6

	d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	d) 4
<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA</b> (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) il candidato rispetta i vincoli della consegna <b>c) il candidato rispetta nel complesso i vincoli della consegna</b> d) il candidato non si attiene del tutto alle richieste della consegna	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b>	a) il candidato individua con precisione le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) il candidato individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo <b>c) il candidato individua nel complesso le tesi e le argomentazioni del testo</b> d) il candidato non riesce a cogliere del tutto il senso del testo	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>CAPACITÀ DI SOSTENERE UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</b>	a) il candidato argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) il candidato argomenta razionalmente usando correttamente i connettivi <b>c) il candidato argomenta in modo sostanzialmente adeguato</b> d) il candidato argomenta in modo confuso	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b>	a) i riferimenti del candidato denotano una solida preparazione culturale b) il candidato utilizza riferimenti culturali corretti e congruenti <b>c) il candidato utilizza riferimenti culturali nel complesso adeguati</b> d) il candidato utilizza riferimenti culturali vaghi e confusi	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4

Totale...../100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

Il Presidente: \_\_\_\_\_

La Commissione:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe V Sez. G

### Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

#### Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata <b>c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata</b> d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi <b>c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato</b> d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico <b>c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b> d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA</b>	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata <b>c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b> d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali <b>c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</b> d) 4	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4

	d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	
<b>ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale <b>c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale</b> d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE</b>	a) il testo è pertinente, efficace e coerente con le indicazioni della traccia b) il testo è pertinente e coerente con le indicazioni della traccia <b>c) il testo è nel complesso pertinente e coerente con le indicazioni della traccia</b> d) il testo non risulta del tutto pertinente e coerente con le indicazioni della traccia	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</b>	a) l'esposizione è ben strutturata e progressiva b) l'esposizione è ordinata e lineare <b>c) l'esposizione è nel complesso ordinata e lineare</b> d) l'esposizione è a tratti confusa e poco lineare	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono congrui e corretti <b>c) i riferimenti culturali sono nel complesso adeguati</b> d) i riferimenti culturali sono non sempre adeguati e coerenti	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	a) il candidato riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) il candidato è capace di riflettere sull'argomento in modo personale <b>c) il candidato esprime riflessioni semplici ed essenziali</b> d) il candidato esprime idee generiche, prive di apporti personali	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4

Totale...../100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

Il Presidente: \_\_\_\_\_



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**M557 – ESAME DI STATO DI LICEO SCIENTIFICO**

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: SCIENTIFICO

Tema di: MATEMATICA

*Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 5 quesiti del questionario.*

**Problema 1.**

In un piano riferito a un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy), sono assegnate le curve di equazione:  $f_k(x) = \frac{kx^3 + 9x}{x^2 + k}$  dove k è un numero reale non nullo.

1. Determinare per quali valori di k corrispondono curve continue su tutto l'asse reale.
2. Dimostrare che le curve assegnate hanno tre punti in comune (A, B e C) e che i tre punti sono allineati.
3. Tra le curve assegnate determinare la curva g che passa per il punto P(1,5) e disegnare l'andamento.
4. Sia s la retta passante per A, B e C; dimostrare che s è tangente a g nell'origine e determinare l'angolo che essa forma con l'asse x

**Problema 2.**

In un piano riferito a un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy), si data la funzione

$$y = x \sqrt[3]{4 - x^2}$$

1. Studiare la funzione e disegnare il grafico  $\Gamma$  della funzione
2. Determinare la retta r tangente in O a  $\Gamma$  e l'angolo che essa forma con la direzione positiva dell'asse x.
3. Partendo dal grafico di  $\Gamma$  disegnare il grafico della curva  $y^2 = x^2(4 - x^2)$
4. Sia  $h(x) = \sin(f(x))$  con  $0 \leq x \leq 2$ . Quanti sono i punti del grafico di h(x) di ordinata 1? Il grafico di h(x) presenta punti di minimo, assoluti o relativi? Per quali valori reali di k l'equazione  $h(x) = k$  ha 4 soluzioni distinte?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

I.I.S. "P. Canonica"

Durata massima della prova: 6 ore.  
È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.  
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla data di inizio della prova.

P. Canonica

Simulazione Seconda prova del 7/3/2018

Seconda prova scritta



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**M557 – ESAME DI STATO DI LICEO SCIENTIFICO**

CORSO DI ORDINAMENTO

**Indirizzo:** SCIENTIFICO

**Tema di:** MATEMATICA

*Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 5 quesiti del questionario.*

## QUESTIONARIO

- 1) Un triangolo ha area 3 e due lati misurano 2 e 3. Qual è la misura del terzo lato? Si giustifichi la risposta (2013)
- 2) Si calcoli il dominio della funzione  $y = \sqrt{1 - \sqrt{2 - \sqrt{3 - x}}}$  (2013)
- 3) Un foglio rettangolare di lati  $a$  e  $b$ , ha area  $1 \text{ m}^2$  e forma tale che, tagliandolo a metà, (parallelamente al lato minore) si ottengono due rettangoli simili a quello di partenza. Quali sono le misure di  $a$  e  $b$ ? (2013)
- 4) Si illustri il significato di *asintoto* e si fornisca un esempio di funzione  $f(x)$  il cui grafico presenti un asintoto orizzontale e due verticali. (2012)  
$$f(x) = 5 \operatorname{sen} x \cos x + \cos^2 x - \operatorname{sen}^2 x - \frac{5}{2} \operatorname{sen} 2x - \cos 2x - 17$$
; si calcoli  $f'(x)$ .
- 5) Sia  
(2012)
- 6) Quale delle seguenti funzioni è positiva per ogni  $x$  reale?  
A)  $\cos(\operatorname{sen}(x^2 + 1))$  B)  $\operatorname{sen}(\cos(x^2 + 1))$  C)  $\operatorname{sen}(\ln(x^2 + 1))$  D)  $\cos(\ln(x^2 + 1))$   
Si giustifichi la risposta (2012)

## Griglia di Valutazione della Seconda Prova

### ***Valutazione Problema (punteggio massimo : 20 - voto massimo: 10)***

Indicatore	Punteggio massimo per ogni indicatore	Evidenze	Punti
<b><i>Studio funzione dal dominio alla positività</i></b>	<b>4</b>	0. Assente 1. Appena accennato 2. Incompleta 3. Nel complesso soddisfacente 4. Corretta	<b>0</b> <b>1</b> <b>2</b> <b>3</b> <b>4</b>
<b><i>Calcolo dei limiti e degli asintoti</i></b>	<b>3</b>	0. Assente 1. Appena accennato 2. Incompleta 3. Completa	<b>0</b> <b>1</b> <b>2</b> <b>3</b>
<b><i>Calcolo della derivata prima, ricerca dei massimi e dei minimi</i></b>	<b>4</b>	0. Assente 1. Appena accennato 2. Incompleta 3. Nel complesso soddisfacente 4. Corretta	<b>0</b> <b>1</b> <b>2</b> <b>3</b> <b>4</b>
<b><i>Calcolo della derivata seconda, ricerca dei flessi e determinazione della concavità della funzione</i></b>	<b>4</b>	0. Assente 2. Appena accennato 2. Incompleta 3. Nel complesso soddisfacente 4. Corretta	<b>0</b> <b>1</b> <b>2</b> <b>3</b> <b>4</b>
<b><i>Ricerca dei valori delle costanti e delle rette tangenti</i></b>	<b>2</b>	0. Assente o incompleta 1. Nel complesso soddisfacente 2. Completa	<b>0</b> <b>1</b> <b>2</b>
<b><i>Calcolo di integrali, di aree e di volumi (non previsto nella simulazione)</i></b>	<b>4</b>	0. Assente 3. Appena accennato 2. Incompleta 3. Nel complesso soddisfacente 4. Corretta	<b>0</b> <b>1</b> <b>2</b> <b>3</b> <b>4</b>

<i>Grafico, ordine e leggibilità</i>	<b>3</b>	1. elaborato disordinato e grafico incompleto 2. nel complesso soddisfacente 3. Elaborato ordinato e grafico corretto	<b>1</b> <b>2</b> <b>3</b>
--------------------------------------	----------	---	----------------------------------

**Valutazione per singolo quesito (punteggio massimo : 7,5 - voto massimo: 10)**

Indicatore	Punteggio massimo per ogni quesito	Evidenze	Punti
<i>Svolgimento Quesito 1</i>	<b>1.5</b>	0. Non svolto 0,5 Appena accennato 1. Incompleto e nel complesso soddisfacente 1.5. Corretto	<b>0</b> <b>0.5</b> <b>1.0</b> <b>1.5</b>
<i>Svolgimento Quesito 2</i>	<b>1.5</b>	0. Non svolto 0,5 Appena accennato 1. Incompleto e nel complesso soddisfacente 1.5. Corretto	<b>0</b> <b>0.5</b> <b>1.0</b> <b>1.5</b>
<i>Svolgimento Quesito 3</i>	<b>1.5</b>	0. Non svolto 0,5 Appena accennato 1. Incompleto e nel complesso soddisfacente 1.5. Corretto	<b>0</b> <b>0.5</b> <b>1.0</b> <b>1.5</b>
<i>Svolgimento Quesito 4</i>	<b>1.5</b>	0. Non svolto 0,5 Appena accennato 1. Incompleto e nel complesso soddisfacente 1.5. Corretto	<b>0</b> <b>0.5</b> <b>1.0</b> <b>1.5</b>
<i>Svolgimento Quesito 5</i>	<b>1.5</b>	0. Non svolto 0,5 Appena accennato 1. Incompleto e nel complesso soddisfacente 1.5. Corretto	<b>0</b> <b>0.5</b> <b>1.0</b> <b>1.5</b>

Totale punteggio in ventesimi (10/20 per il problema svolto e 10/20 per i quesiti)

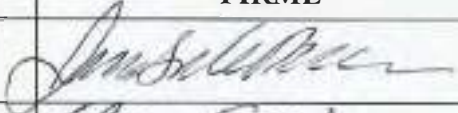
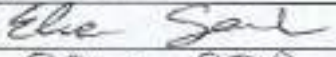

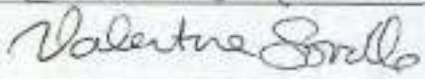

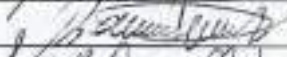


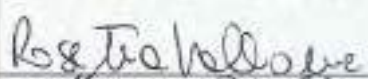
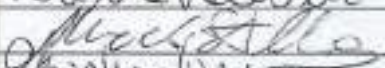


## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

*Il presente documento del 15 maggio 2024 viene sottoscritto in data odierna dai componenti il Consiglio di Classe 5^G*

MATERIA	DOCENTE	FIRME
Discipline letterarie	Prof.ssa Anna Silvia Brescia	
Matematica e Fisica	Prof.ssa Elvira Sorrentino	
Storia e Filosofia	Prof.ssa Elena Stefani	
Lingua e letteratura straniera	Prof.ssa Valentina Sorvillo	
Scienze Motorie	Prof.ssa Rosanna Ripamonti	
Discipline Sportive	Prof.ssa Rosanna Ripamonti	
Scienze Naturali	Prof. Luca Falcinelli	
IRC	Prof. Silvio Scorsi	
Scienze giuridiche ed economiche	Prof.ssa Rosetta Vallone	
Sostegno	Prof. Marco Stella	
Sostegno	Prof.ssa Barbara Turchetti	